Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

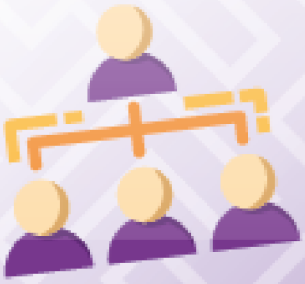
I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO

VEIC86600A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15598** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*
***2024/25***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

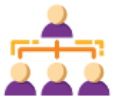
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

44 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
106 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
111 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
126 Moduli di orientamento formativo
131 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
157 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
163 Attività previste in relazione al PNSD
165 Valutazione degli apprendimenti
173 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



# Organizzazione

179 Aspetti generali
181 Modello organizzativo
185 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
187 Reti e Convenzioni attivate
197 Piano di formazione del personale docente
203 Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

UNA SCUOLA INSERITA NEL SUO TERRITORIO

L'istituto Comprensivo di Noale è stato istituito nel 2012, unendo - in un costruttivo processo di crescita e condivisione - le due precedenti istituzioni scolastiche (Direzione didattica e Scuola secondaria di primo grado) che erano due realtà autonome.

L'intitolazione a Elisabetta (Betty) Pierazzo - scienziata noalese con una forte sensibilità per gli aspetti educativi - è stato un ulteriore importante passo nella crescita dell'identità e della mission della scuola.

L'Istituto, dislocato nel Comune di Noale, a pochi chilometri da Venezia, comprende le frazioni di Briana, Cappelletta e Moniego ed è composto da 6 plessi, per un totale di circa 1300 alunni:

- la scuola dell'Infanzia "I. Calvino" di Noale;
- le scuole primarie di "P.F. Calvi" di Briana, "Duca d'Aosta" di Cappelletta, "C. Battisti" di Moniego e "Vittorino da Feltre" di Noale;
- la scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli" di Noale.

Analizzando i dati statistici presenti nel RAV, è emerso che l'Istituto Comprensivo di Noale ha un alto numero di studenti iscritti e frequentanti, quasi il doppio rispetto alla media degli iscritti negli altri istituti comprensivi nazionali e significativamente più alto rispetto a quelli veneti. Agli alunni residenti si unisce un levato numero di alunni provenienti da altri Comuni limitrofi. Questo dato dimostra come la scuola sia riconosciuta nel territorio come un punto di qualità e di inclusione, costituendo per noi una risorsa. Nel contempo, tale indice rappresenta un vincolo, data l'elevata complessità da gestire.

Anche il numero di persone con disabilità segue la stessa media, con una percentuale significativamente superiore ai contesti nazionali e regionali. Ciò conferma che l'Istituto intende realizzare la propria mission, cioè la valorizzazione dell'alunno come persona, nella sua unità e singolarità, avendo cura di sviluppare tutti gli aspetti della sua complessità. In tal senso, la scuola accompagna costantemente le famiglie nella relazione con i propri figli e monitora lo sviluppo evolutivo dei propri alunni, proponendo percorsi di aiuto e sostegno. Da parte loro, le famiglie confermano di avere fiducia nella scuola, nella quale trovano ascolto e percorsi personalizzati.

Da parte dei docenti vi è una grande attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Nel territorio possiamo registrare la presenza di famiglie con sensibilità per la

scuola e l'educazione, buona partecipazione alle proposte scolastiche, diverse possibilità di collaborazione. La presenza di alunni e famiglie con risorse può diventare un'opportunità anche per gli altri. La scuola è in grado di sostenere le famiglie più in difficoltà con diversi contributi: es. libri di testo e strumenti digitali in comodato d'uso, partecipazione ad alcune attività con riduzione della spesa....

Nel territorio vi sono varie associazioni che interagiscono con la scuola su più livelli: sociale, culturale, sportivo, musicale. Vi sono realtà in grado di dare supporti pomeridiani ai bambini e ai ragazzi in difficoltà (sia con dei sostegni socio familiari, sia con aiuti allo studio).

Si evidenziano, comunque, significative differenze all'interno del contesto territoriale. Sono in aumento le famiglie che presentano situazioni di fragilità e disagio, che ricadono anche sullo stato di benessere dei bambini e dei ragazzi; tutto ciò necessita di ascolto e capacità di accoglienza del bisogno, oltre che di interventi sempre più mirati.

Sostenere i percorsi personalizzati di ciascun alunno, anche attraverso frequenti incontri con famiglie e gli specialisti di riferimento, nonché attraverso la creazione di ambienti di apprendimento adeguati, richiede energie, passione e investimento di molte ore di lavoro aggiuntivo, non adeguatamente riconosciuto alla professionalità docente di cui andrebbe rivisto lo status giuridico.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio è caratterizzato da alta presenza di piccole/medie imprese e buon livello di occupazione. Alcune realtà propongono e accolgono progetti della scuola, seppur in modo esiguo. Rimane costante la ricerca di collaborazione, anche per accrescere e arricchire la proposta formativa.

E' ben sviluppato il settore terziario (servizi e turismo) per la presenza di notevoli beni culturali e ambientali, attorno ai quali si sviluppano attività di valorizzazione del patrimonio, che possono diventare opportunità e ricchezza formativa per gli alunni. Le aziende agricole (spesso condotte con sistemi tecnologici avanzati) e gli spazi naturalistici presenti nel Comune (es. Oasi naturale e fiume Marzenego) possono essere luoghi di visita per gli studenti, occasioni per progetti ambientali con percorsi mirati.

Il territorio, a partire dai piccoli e dai più giovani, necessita di acquisire maggior consapevolezza delle proprie risorse e ricchezze artistiche e della necessità di valorizzarle e proteggerle. In tal senso, gli interventi di sensibilizzazione e cura che la scuola mette in atto danno ricadute significative in termini di miglioramento generale e di sostenibilità ambientale, di cui tutta la comunità locale può

godere.

Nel territorio sono presenti diverse risorse con le quali la scuola collabora efficacemente:

associazioni legate al volontariato: oratorio, attività parrocchiali, associazioni di aiuto ai minori e alla condizione di disabilità (Famiglia Aperta e La nostra famiglia di Noale), società sportive (con presenza di piscina, campi di atletica e calcio, pista di pattinaggio, ecc...) e associazioni culturali (Biblioteca comunale, Università del Tempo Libero, Marzo Organistico ...).

Sono presenti anche servizi di mediazione culturale e di facilitazione linguistica, corsi di prima alfabetizzazione e Italiano per adulti (soprattutto per mamme straniere), centri territoriali per l'integrazione, Servizi di prevenzione delle ASL, seppur con esigue risorse.

Il Comune di Noale condivide diverse progettualità con la scuola; monitora e segue situazioni di disagio tramite il progetto "Rete Minori", protocollo recentemente aggiornato (nel 2022) in collaborazione con associazioni, enti del territorio e del privato sociale, pediatri di base, Centro affidi, con i quali si condividono progetti a sostegno delle famiglie e dei minori, soprattutto se con disagio sociale.

L'elevato numero di alunni iscritti e di personale scolastico, la pluralità di situazioni personali che impattano e interrogano il mondo della scuola - a volte portando il proprio disagio o un bisogno di attenzione speciale - e l'aumento del fenomeno migratorio hanno accresciuto negli anni la complessità da gestire e pongono alla scuola e alla comunità nuove domande e l'obbligo di mettere in campo risorse aggiuntive.

Le azioni di inclusione sono condizionate dalla complessità dei contesti familiari, nonché dalle limitate risorse degli Enti pubblici, soprattutto a livello socio-sanitario. Le famiglie che ne hanno la possibilità si rivolgono a servizi privati, ma poche sono le realtà convenzionate che avrebbero costi più accessibili.

Molto importanti in tal senso sono i Fondi PNRR - destinati a scuole, Comuni e Regione - che prevedono finanziamenti importanti nel settore della promozione linguistica, della creazione di comunità di mutuo aiuto, dell'integrazione interculturale o per interventi mirati alla prevenzione dell'isolamento sociale, del disagio, contro ogni rischio di devianza e dispersione. La scuola promuoverà diverse azioni di partenariato in tal senso.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le scuole sono facilmente raggiungibili in quanto collocate in prossimità dei centri, accessibili sia a piedi che in bicicletta attraverso l'utilizzo di piste ciclabili. Per gli alunni della scuola secondaria e in

parte anche per la scuola primaria, il Comune dispone di un servizio di trasporto scolastico, con partecipazione delle spese da parte delle famiglie.  L'Amministrazione Comunale ha avviato diversi interventi per la messa a norma e il rilascio dei relativi certificati. Per alcuni edifici il percorso è ancora in fase di attuazione.

Tutti gli edifici sono accessibili alle persone con disabilità, dispongono di palestre e ampi giardini, molti dei quali attrezzati con banchi e sedie da esterno da utilizzare come aule green all'aperto: la scuola dell'Infanzia ha uno spazio adibito a psicomotricità.

Gli edifici scolastici hanno la connessione a internet; la scuola secondaria e la scuola primaria di Noale, in cui è presente la segreteria, sono dotate di rete cablata. Ogni edificio scolastico dispone di un'aula informatica attrezzata. Sia la scuola secondaria che la scuola primaria del capoluogo, frequentate da un alto numero di allievi, dispongono di un'aula informatica "carrellabile" così da poter aumentare l'accesso al servizio da parte di tutte le classi.

Ogni classe e sezione - dall'infanzia alla secondaria di primo grado - e tutti gli spazi dedicati a laboratori dispongono di un monitor touch che permette di realizzare percorsi didattici e multimediali per una didattica più attiva e motivante.

In ogni plesso è stata allestita una "sala lettura", con servizio di prestito libri e tablet disponibili per attività didattiche di approfondimento, finalizzati alla promozione delle competenze linguistiche. Tutti i volumi presenti nei vari plessi sono stati catalogati in una "biblioteca online" a cui ogni studente e docente può avere accesso.

Nelle scuole sono presenti aule dedicate all'accoglienza e a momenti di "recupero e benessere" per gli alunni con disabilità. Il limite maggiore è la carenza di spazi da poter dedicare a specifici laboratori, soprattutto alla scuola primaria e all'infanzia. La maggior parte dei locali sono usati come classi, mentre vi sarebbe la necessità di aumentare gli spazi da dedicare a laboratori didattici.

## RISORSE PROFESSIONALI

Il Dirigente Scolastico è in servizio da diversi anni, garantendo continuità di mission, progettualità e visione della scuola.

Il personale docente ha visto un forte cambiamento negli ultimi anni, comunque una buona percentuale è stabile e diversi insegnanti sono coinvolti nelle azioni di miglioramento della scuola, garantendo un punto di riferimento competente anche per i docenti supplenti. In generale i docenti hanno un'età media compresa tra i 40 e i 55 anni; questo permette di avere una certa stabilità e

competenza maturata negli anni. Molti insegnanti, anche della scuola primaria, sono in possesso di Laurea e hanno competenze linguistiche e informatiche certificate. La maggior parte dei docenti lavora in modo efficace e si rende disponibile a partecipare a diverse azioni formative specifiche proposte dall'Istituto o da altri Enti formatori. Sono aumentate le competenze legate all'inclusione, grazie a gruppi di lavoro stabili e diverse azioni di formazione.

Negli anni sono arrivati docenti motivati che hanno scelto di trasferirsi in questo Istituto condividendone le finalità e gli stili di approccio all'alunno e alla didattica.

Per quanto riguarda il personale ATA si evidenzia la presenza di persone stabili e competenti. Il numero di collaboratori scolastici è significativamente ridotto, rispetto al periodo in cui era stato inserito l'organico Covid. Dove possibile, a supporto dei collaboratori scolastici, sono stati inseriti lavoratori a progetto (RIA) in collaborazione con l'Ente comunale.

Le situazioni con necessità di sostegno elevato o molto elevato sono in aumento e necessitano di personale altamente formato sulla gestione delle problematiche comportamentali. La scuola in tal senso ha provveduto e provvede ad offrire esperienze formative dedicate, ma si renderebbe necessaria una formazione di base più accurata e specifica. In tal senso, ancor più critica sembra essere la situazione degli operatori socio sanitari, che cambiano di frequente e spesso non hanno una formazione adatta per la realtà infantile, soprattutto se con caratteristiche oppositive gravi. Si sta cercando di avviare un servizio nuovo, con educatori, ma al momento non sembra vi sia un reale ed efficace investimento di risorse umane competenti.

Per quanto riguarda il personale ATA, sono da segnalare alcune criticità. La presenza di collaboratori scolastici con ridotte capacità lavorative, l'alto numero di persone che usufruiscono di L.104, sommato alla riduzione di personale, causano alcuni problemi nella gestione delle diverse attività e costringono ad un continuo lavoro di rimotivazione.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VEIC86600A |
| Indirizzo | VIA G.B.ROSSI 25 LOC. NOALE 30033 NOALE |
| Telefono | 0415826311 |
| Email | VEIC86600A@istruzione.it |
| Pec | veic86600a@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icnoale.edu.it |

## Plessi

### ITALO CALVINO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VEAA866017 |
| Indirizzo | VIA LA FONDA N. 36 NOALE 30033 NOALE |

### VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VEEE86601C |
| Indirizzo | VIA G.B.ROSSI 25 LOC. NOALE 30033 NOALE |
| Numero Classi | 21 |

| | |
|---|---|
| Totale Alunni | 413 |

## PIER FORTUNATO CALVI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VEEE86602D |
| Indirizzo | VIA CENTRO N. 22 BRIANA 30033 NOALE |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 102 |

## EMANUELE FILIBERTO DUCA D'AOSTA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VEEE86603E |
| Indirizzo | VIA CENTRO N. 18 CAPPELLETTA 30033 NOALE |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 56 |

## CESARE BATTISTI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VEEE86604G |
| Indirizzo | VIA NOALESE NORD N. 19 MONIEGO 30033 NOALE |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 89 |

## GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VEMM86601B |
| Indirizzo | VIA G.B.ROSSI N. 2O - 30033 NOALE |

| | |
|---|---|
| Numero Classi | 23 |
| Totale Alunni | 484 |

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 9 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 5 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 6 |
| | Informatizzata | 1 |
| **Aule** | Magna | 1 |
| **Strutture sportive** | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 4 |
| | Palestra | 6 |
| | Aula psicomotricità | 1 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio di prescuola | |
| | Servizio di doposcuola | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 125 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 75 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 30 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |

| | |
|---|---|
| PC e Tablet presenti in altre aule | 75 |
| Notebook per comodato d'uso | 75 |

## Approfondimento

Grazie a specifici finanziamenti PON, è stato possibile effettuare un completo adeguamento della cablatura nella segreteria e nelle due scuole più grandi e adeguare l'impianto WI-FI in tutti i plessi. Ogni classe dell'Istituto è dotata di uno schermo interattivo touch e di un PC. L'aula informatica della scuola secondaria è posta in uno spazio capiente e arredato in modo funzionale e moderno, in aggiunta è disponibile un carrello con 25 notebook da portare in classe per ampliare la possibilità di far operare gli alunni ai PC. La stessa soluzione è stata prevista per la scuola primaria, là dove lo spazio fisico per realizzare una vera e propria aula di informatica non c'è.

E' in fase di completamento la digitalizzazione dell'intero patrimonio librario dell'Istituto.

Nel prossimo periodo si provvederà a:

- dotare tutti i plessi di un'aula informatica carrellabile;
- creare degli spazi laboratoriali funzionali alle attività di robotica e coding
- dotare la scuola dell'Infanzia di un monitor touch in ogni sezione e di altri dispositivi per giochi interattivi;
- avviare due laboratori di robotica, uno per la secondaria di primo grado e uno per la primaria, dove gli alunni possano fare esperienze concrete di programmazione e coding;
- verrà creato un laboratorio multilinguistico, dotato di schermo interattivo touch e di dispositivi elettronici (comprensivi di cuffie per il listenig e lo speaking) a disposizione di ciascun alunno che utilizzerà l'aula

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 129 |
| Personale ATA | 30 |

# Aspetti generali

SCUOLA: LUOGO DI VITA E DI CRESCITA

LA NOSTRA MISSION E I NOSTRI OBIETTIVI

La scuola è uno dei principali ambienti educativi, luogo in cui si cresce, si impara a vivere, a confrontarsi con gli altri, a diventare uomini e donne capaci di percorrere la strada della vita; in questo senso è portatrice di un grande compito che il nostro Istituto desidera assumersi con senso di responsabilità, consapevole che si potrà compiere solo se condiviso con le altre agenzie educative, a partire dalla famiglia.

Viviamo un tempo caratterizzato da significativi cambiamenti e dalla conseguente necessità di confrontarci con una pluralità di stimoli, sfide e nuovi aspetti culturali. Non sarebbe possibile vivere un vero dialogo con culture “altre” senza avere gli strumenti adatti per comprenderle, per mettere in relazione il nuovo che avanza con il già saputo.

Alla scuola spetta il delicato compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un’identità consapevole di sé ma aperta all’altro, capace di riconoscere la diversità come risorsa e non come limite. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone a partire dalla classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rifiuto.

La scuola realizza appieno la sua funzione pubblica solo impegnandosi per il successo scolastico di tutti, con particolare attenzione a valorizzare i talenti di ciascuno e a sostenere le varie forme di diversità, disabilità o svantaggio.

In questo senso la collaborazione tra diverse realtà educative e sociali si rivela essenziale per far sì che ogni persona possa sviluppare appieno l’esercizio di una piena cittadinanza, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte.

LA NOSTRA MISSION

DARE VALORE ALLA PERSONA E COSTRUIRE UNA REALE COMUNITA’ EDUCANTE

La nostra principale mission è riconoscere in ciascuno il bisogno di relazione, di senso e di riconoscimento; a partire dall’alunno, ma con attenzione anche all’adulto, sia esso docente, genitore

o personale scolastico.

Ciò rende necessario sviluppare la consapevolezza del proprio personale valore, la percezione e la cura della propria interiorità e, insieme, il riconoscimento del bisogno intrinseco dell'altro per la realizzazione di sé.

Tutto ciò richiede lo sviluppo dell'attitudine ad uno stile di relazione corretto ed empatico. In tal senso, la scuola lavora attivamente con le famiglie e con il territorio per sviluppare la consapevolezza di appartenere a una comunità educante, che opera per il bene di tutti.

CONCRETAMENTE, NELLA VITA DELLA CLASSE, SI OPERA PER:

- promuovere il benessere di ogni alunno in situazione di apprendimento, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze, delle identità di ciascuno e delle scelte educative delle famiglie, al fine di favorirne l'armonica crescita emotivo e relazionale;
- favorire lo sviluppo cognitivo di ogni alunno, stimolando l'acquisizione delle competenze chiave, sia linguistiche, matematico/scientifiche, artistiche, musicali, motorie e digitali, sia le capacità di iniziativa, di risoluzione dei problemi, di imparare ad imparare; attivando percorsi ed esperienze educative e didattiche che pongano gli alunni al centro del proprio operato, arricchiscano le loro conoscenze ed il loro orizzonte culturale, al fine di consolidare gli apprendimenti di base e suscitare la curiosità conoscitiva e la motivazione allo studio per la vita;
- utilizzare in modo proficuo i nuovi ambienti di apprendimento, rinnovati e strutturati, per favorire lo sviluppo di competenze negli alunni, prevedendo l'apertura e l'utilizzo anche al di fuori dell'orario scolastico, progettando un uso efficace e costante delle risorse PNRR.

NELLA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE SI OPERA PER:

- diffondere e condividere le buone pratiche in uso nella scuola attraverso il costante dialogo e la valorizzazione della rappresentanza negli organi collegiali;
- condividere e attuare gli obiettivi concordati e inseriti nei Patti Educativi di Corresponsabilità, stesi con le famiglie e gli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria di I°;
- prestare particolare attenzione allo sviluppo del "Patto Digitale", che promuove l'educazione all'uso sano e responsabile del Digitale in tutti gli ambienti di vita;
- promuovere eventi formativi e attività laboratoriali e di educazione che coinvolgano i genitori,

su aspetti educativi, pedagogici e della comunicazione efficace.

I NOSTRI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1: SVILUPPARE ATTITUDINI INCLUSIVE, CHE VALORIZZANO LA PERSONA E LA SUA CRESCITA GLOBALE

Poiché la nostra scuola riconosce quale sua mission primaria l'operare secondo il principio dell'accoglienza e della valorizzazione di ciascun alunno nella sua unicità, definisce procedure e buone pratiche per garantire il miglior inserimento di tutti gli alunni e per realizzare luoghi di crescita e di benessere della persona; adotta appositi " Protocolli di accoglienza " nei quali indica compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le linee delle fasi di inserimento e delle attività di facilitazione dell'apprendimento. I protocolli costituiscono uno strumento di lavoro che viene integrato e sono rivisti periodicamente sulla base delle esperienze realizzate.

Nell'ottica della miglior inclusione, la scuola effettua un costante monitoraggio e un'analisi del contesto, da cui deriva la progettazione di azioni mirate, quali:

1. attivazione di spazi di ascolto e consulenza psicopedagogica per alunni, docenti e genitori, con azione di prevenzione del disagio e accompagnamento d'aiuto;
2. iniziative di recupero degli apprendimenti e supporto allo studio, in orario extrascolastico;
3. interventi di mediazione linguistica e culturale;
4. formazione su aspetti di pedagogia e didattica e su metodologie di gestione della classe;
5. partecipazione a reti di scopo;
6. adesione al Progetto Scuola Special Olympics;
7. organizzazione di un orario scolastico che permetta di individuare e progettare percorsi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione dei talenti di ognuno;
8. creazione di una comunità e senso di appartenenza all'istituto anche attraverso la proposta mensile di un tema (un "valore", una giornata "mondiale", un evento) da valorizzare.

Per il coordinamento degli interventi è stato creato il "Polo psico-pedagogico" a supporto di alunni, docenti e genitori, che si dimostra particolarmente efficace nella messa a fuoco dei bisogni e nella loro presa in carico. Si tratta di un pool di esperti - psicologo scolastico, referenti del team bullismo/dispersione, DSA e BES, continuità, inclusione disabilità e spazio ascolto - che, sotto la supervisione di un coordinatore psico-pedagogico interno, interagisce con la comunità scolastica, rilevando bisogni educativi, supportando i docenti nella gestione delle situazioni di maggior

complessità e attivando micro progettazioni a supporto delle classi e delle singole situazioni.

La scuola ha aderito e promuove la "Rete Minori", nata per favorire la comunicazione e il coordinamento tra Servizi sociali e tutti i diversi soggetti che interagiscono nel territorio nella promozione di azioni per la prevenzione del disagio e promuovono percorsi educativi per minori e famiglie. Partecipa inoltre alla "Rete RISM" che si occupa di multiculturalità, alla "Rete 0-6" che segue con più attenzione le esigenze dei più piccoli e alla "Rete APC" che promuove azioni di formazione e approfondimento delle tematiche legate agli alunni con Alto Potenziale Cognitivo.

Il nostro Istituto inoltre svolge il ruolo di CTI (Centro territoriale inclusione) per l'Ambito 18, realtà che comprende tutte le scuole del Miranese e Mestre sud.

OBIETTIVO 2: SVILUPPARE CONOSCENZE E COMPETENZE PER VIVERE NEL MONDO

" Le competenze chiave sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età. Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità e inclusivi offrono a ogni persona occasioni per sviluppare le competenze chiave, pertanto gli approcci basati sulle competenze possono essere utilizzati in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita" (tratto da: Raccomandazioni del Consiglio europeo 2018).

La scuola ha il compito essenziale di costruire conoscenze e sviluppare competenze, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e le Raccomandazioni del Consiglio europeo (2018) che tracciano in modo chiaro le competenze attese in uscita da ciascun ordine scolastico e le 8 competenze chiave e di cittadinanza. Per mettere a fuoco tali obiettivi e declinarli anno per anno, l'Istituto ha elaborato un "Curricolo verticale", articolato in tutte le aree, compresa l'educazione civica e l'orientamento.

L'Istituto ha recentemente rivisto il Curricolo verticale di Educazione Civica, aggiornandolo secondo le nuove linee guida, facendo proprie anche le indicazioni contenute nella legge 150/2024 che prevede la revisione della disciplina in materia di valutazione.

Il nostro Istituto ritiene prioritario lavorare sulla creazione di consapevolezza e sulla prevenzione; pertanto, nel caso in cui il voto in condotta dimostrasse una non acquisizione degli obiettivi comportamentali raggiunti, vengono previste attività di recupero educativo e di valorizzazione della persona, spesso prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie.

Sono state predisposte griglie di osservazione e autovalutazione degli atteggiamenti e

comportamenti per accrescere l'aspetto metacognitivo dell'alunno, le sue capacità autoriflessive e le competenze dell'imparare ad imparare.

Si promuove ogni anno la partecipazione dei docenti ad attività di formazione specifiche per sviluppare una didattica per competenze che combina la valutazione sommativa con quella formativa, favorisce approcci laboratoriali innovativi e forme di apprendimento collaborativo.

L'Istituto è scuola capofila della "Rete di geo-storia a scala locale" che promuove e valorizza iniziative di formazione, attiva proposte di ricerca azione e laboratori, realizza pubblicazioni, newsletter e altre

iniziative in collaborazione tra scuole, Comuni, Musei e Università.

La scuola realizza iniziative che promuovono lo sviluppo di competenze linguistiche:

- progetti di promozione della lettura,
- GiorNoale: Tecnologie digitali e mobile journalism: essere giornalisti nell'era del digitale,
- progetti di lettorato e promozione della lingua inglese, francese e spagnola;
- progetti in collaborazione e gemellaggio con partner europei e di altre nazioni

promuove competenze scientifiche:

- Giornate della scienza ed eventi in memoria di Betty Pierazzo in collaborazione con Enti di ricerca scientifica
- Potenziamento discipline STEM, con corsi di robotica, coding e promozione del pensiero computazionale.

promuove competenze motorie, artistiche e musicali:

- valorizzazione della musica strumentale e classica (grazie anche alla presenza dell'indirizzo musicale)
- partecipazione ad eventi, gare, concorsi;
- collaborazione con l'Associazioni del territorio (ad es. "Marzo Organistico").

OBIETTIVO 3: RI-PROGETTARE L'ATTIVITA' DIDATTICA VALORIZZANDO LE RISORSE DEL PNRR

Utilizzando i fondi destinati alla scuola grazie al PNRR, si è provveduto alla creazione di ambienti di apprendimento che mirano a stimolare la corresponsabilità dell'alunno, stimolando la curiosità, la voglia di mettersi in gioco e un apprendimento efficace e trasferibile. Tali ambienti sono a servizio anche della professionalità docente, allo scopo di agevolare il loro lavoro e l'efficacia dell'azione

didattica.

Per ambienti di apprendimento si intendono sia degli spazi concreti, arredati in modo funzionale al loro scopo e attrezzati con ausili didattici e tecnologici a supporto della specificità delle competenze che si intendono sviluppare, sia modelli di gestione d'aula e di intervento didattico a servizio dell'apprendimento.

Sono stati realizzati o sono in via di realizzazione gli allestimenti dei seguenti ambienti:

- sale lettura in ciascun plesso
- laboratorio multi linguistico alla scuola secondaria
- aule di informatica, coding e robotica in ciascun plesso
- un'aula magna polivalente
- aula di scienze alla scuola secondaria
- spazio di registrazione audio/video alla scuola secondaria
- aula di arte e fotografia alla scuola secondaria
- favorire la realizzazione di attività didattiche all'aperto in ciascun plesso
- aule dedicate alle classi prime di scuola primaria con angoli lettura
- corridoi e atri attrezzati come luoghi di aggregazione e spazi espositivi

La realizzazione e l'uso di tali ambienti prevede la collaborazione attiva di docenti e alunni, oltre che la consulenza di esperti del terzo settore. L'obiettivo è di implementare in modo efficace la funzionalità di tali spazi, prevedendone l'apertura e l'utilizzo anche al di fuori dell'orario scolastico.

OBIETTIVO 4: VALORIZZARE LA SCUOLA COME PRESENZA EDUCATIVA IN DIALOGO COL TERRITORIO

La scuola costituisce un soggetto istituzionale che si pone come punto di riferimento culturale, civile e sociale nel contesto della comunità nella quale opera. Questa connotazione è diventata operativa nel corso degli anni per l'I.C. di Noale, grazie alla qualità del rapporto che si è instaurato con il territorio, le famiglie, l'Amministrazione Comunale, le realtà socio-sanitarie, associative e professionali presenti.

La cura di tale presenza attiva è sentita quale obiettivo fondante per la nostra scuola, desiderando porsi come opportunità e volano di crescita educativa, in collaborazione con le realtà sensibili del territorio.

L'Istituto, nelle articolazioni dei diversi uffici, lavora per coordinare con maggiore efficacia gli aspetti amministrativi con quelli didattici, definendo i compiti delle varie componenti, stimolando il

confronto professionale e favorendo un'adeguata formazione del personale sia sotto il profilo tecnico che relazionale.

Si sta operando per il costante miglioramento della fruibilità del Sito Web e la digitalizzazione dei processi amministrativi, implementando la capacità di condivisione con l'utenza.

E' attivata l'iniziativa tra famiglia e scuola della stipula di un "Patto Digitale" pe concordare insieme regole condivise che limitano l'utilizzo eccessivo degli schermi digitali da parte dei figli.

Link al progetto di patto digitale: https://icnoale.edu.it/patto-digitale/

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto.

### Traguardo

Raggiungere risultati più omogenei tra le classi, ponendoci ad un livello pari o superiore alla media nazionale.

### Priorità

Mantenere le competenze di listening e reading in inglese.

### Traguardo

Portare gli esiti degli alunni al livello pari o superiore rispetto a quello provinciale e/o regionale.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

### Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento per alunni protagonisti del loro percorso di vita

Si intende operare per favorire il pieno utilizzo dei diversi ambienti di apprendimento, stimolando la curiosità, la voglia di mettersi in gioco degli alunni e favorire un apprendimento efficace e trasferibile. Tali ambienti sono a servizio anche della professionalità docente, allo scopo di agevolare il loro lavoro e l'efficacia dell'azione didattica.

Per ambienti di apprendimento si intendono sia degli spazi concreti, arredati in modo funzionale al loro scopo e attrezzati con ausili didattici e tecnologici a supporto della specificità delle competenze che si intendono sviluppare, sia modelli di gestione d'aula e di intervento didattico a servizio dell'apprendimento.

Sono stati allestiti, o sono in fase di allestimento, i seguenti ambienti nei vari plessi:

- sale lettura
- aule di informatica, coding e robotica
- aule di accoglienza e benessere
- aule green
- laboratorio plurilingue (alla scuola secondaria)
- aula di scienze (alla scuola secondaria)
- aula di arte  (alla scuola secondaria)
- aula di musica e registrazione  (alla scuola secondaria)
- aula dedicata allo spazio ascolto

La realizzazione e l'uso di tali ambienti prevede la collaborazione attiva di docenti, alunni e personale ATA.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

---

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto.

### Traguardo

Raggiungere risultati più omogenei tra le classi, ponendoci ad un livello pari o superiore alla media nazionale.

---

### Priorità

Mantenere le competenze di listening e reading in inglese.

### Traguardo

Portare gli esiti degli alunni al livello pari o superiore rispetto a quello provinciale e/o regionale.

---

## Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

### Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare alcuni passaggi del curricolo verticale, con focus sugli anni di passaggio tra ordini scolastici. Prevedere concreti collegamenti tra i nodi e i processi previsti nel curricolo e le azioni didattiche esperienziali e attive che si mettono in atto con piste di lavoro operative

---

## Ambiente di apprendimento

Utilizzare in modo sistematico gli spazi didattici attrezzati, promuovendo attività da svolgere con gli studenti e, dove possibile, anche con famiglie o associazioni, per una piena realizzazione e valorizzazione degli stessi

---

Favorire l'utilizzo degli ambienti didattici rinnovati per la realizzazione di attività che diventino un prototipo, una matrice di esperienza e di senso da trasferire in ciascuna aula, affinché la vera innovazione accada quotidianamente nella gestione della pratica didattica e della relazione con l'alunno.

## Inclusione e differenziazione

Favorire attività personalizzate e motivanti pensate per alunni con bisogni educativi speciali all'interno delle classi e degli ambienti di apprendimento, progettando in ogni plesso anche uno spazio di accoglienza e recupero, da vivere come luogo di inclusività

## Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi disciplinari e interdisciplinari verticali, dall'infanzia alla secondaria, per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno, anche con apertura ad azioni da svolgere in collaborazione con scuole del secondo ciclo.

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Dare seguito alle proposte formative programmate all'interno del piano triennale di formazione, che si svolge su più ambiti: relazionale, didattico, metodologico e organizzativo, ed è pensato anche con momenti di collaborazione con le famiglie ed il personale ATA.

## Attività prevista nel percorso: Creare e arredare in modo efficace nuovi ambienti di apprendimento

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Tra gli spazi innovativi, particolare rilievo verrà dato all'utilizzo delle aule lettura, di informatica, scienze e plurilinguismo.<br><br>Nelle aule di lettura saranno fatte diverse proposte didattiche, anche prevedendo l'utilizzo di I-PAD, strumenti che possano sostenere gli studenti DSA con i libri digitali (o audio libri). Si potrebbe provvedere all'acquisto di libri di narrativa digitali con audio libri per alunni con Bisogni Educativi Speciali (PDP e/o PEI).<br><br>Nell'aula del plurilinguismo è stata allestita una parete, progettata con gli alunni, che introduca, anche visivamente, all'idea del viaggio, della scoperta e della valorizzazione dei beni artistici e naturalistici dei diversi paesi.<br><br>Per l'aula di scienze, già ampiamente utilizzata dai docenti, si prevede di ottimizzarne l'utilizzo raccogliendo in un Drive di dipartimento le attività di laboratorio già predisposte, in modo che tutti possano consultarle.<br><br>Nelle aule di informatica, si è avviato l'uso delle strumentazioni digitali acquistate con fondi PNRR, realizzando percorsi di coding e robotica, anche con esperti esterni, a partire dalla classe terza primaria fino alla classe terza della scuola secondaria. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |

| | |
|---|---|
| | Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| Responsabile | Dirigente, collaboratori vicari e docenti referenti di progetto |
| Risultati attesi | 1. maggior utilizzo dell'aula attrezzata per la didattica digitale;<br>2. sviluppo di conoscenze e competenze, nei docenti e negli studenti, in ambito informatico;<br>3. incremento della motivazione alla lettura e alla scrittura;<br>4. utilizzo di spazi all'aperto, aule green e laboratori scientifici per una didattica più coinvolgente;<br>5. ridurre le situazioni di disagio, favorendo l'accesso allo Spazio Ascolto e il coordinamento psico-pedagogico |

## Percorso n° 2: Valutare per formare ed educare

La scuola continua il suo percorso di riflessione sul valore di una valutazione formativa, che metta a tema le competenze e stimoli percorsi di autovalutazione, consapevolezza e motivazione.

All'interno di questo percorso è prevista la cura della maturazione professionale del personale, tesa a sviluppare una nuova "cultura della formazione" e la piena assunzione di responsabilità.

Parallelamente alla crescita professionale, va introdotto l'uso consapevole di strumenti di progettazione e valutazione

L'uso e l'analisi dei dati, prodotti dalla somministrazione di tali strumenti, deve avvenire in modo condiviso all'interno dei dipartimento e per classi parallele, rinforzando l'aspetto autoriflessivo e di crescita.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Raggiungere risultati più omogenei tra le classi, ponendoci ad un livello pari o superiore alla media nazionale.

#### Priorità

Mantenere le competenze di listening e reading in inglese.

#### Traguardo

Portare gli esiti degli alunni al livello pari o superiore rispetto a quello provinciale e/o

regionale.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

### Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare la progettazione per UdA Utilizzare in modo costante griglie di osservazione e matrici valutazione Incrementare l'utilizzo di strumenti di autovalutazione ad uso dello studente per la crescita della consapevolezza e della metacognizione

## Inclusione e differenziazione

Incrementare la capacità di ascolto attivo, di gestione dei gruppi classe, delle risorse che gli alunni possono essere l'uno per l'altro

## Continuita' e orientamento

Rendere sistematico il raccordo con le scuole dell'infanzia paritarie per un confronto sulla qualità della progettazione e della valutazione per competenze. Sviluppare le azioni di raccordo tra ordini scolastici

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nominare e formare responsabili di dipartimento e di classi parallele per coordinare e monitorare i percorsi formativi

---

Introdurre sistemi e strumenti di valutazione e autovalutazione del personale, docente e ATA, per favorire la maturazione di consapevolezza personale e professionale e il proprio processo di miglioramento

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la crescita professionale di docenti interni, nell'ottica della loro valorizzazione come formatori e coordinatori di gruppi di lavoro esperti

---

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare le pratiche di valutazione da parte degli stakeholder

---

## Attività prevista nel percorso: Valutare per competenze - strumenti operativi

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Docenti con funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro |
| Risultati attesi | Sviluppare le competenze di valutazione nei docenti<br>Garantire una formazione specifica delle figure di riferimento per la successiva disseminazione di buone prassi |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Riqualificazione degli ambienti di socializzazione e di apprendimento; introduzione di nuovi approcci metodologici; uso di dispositivi digitali a servizio di una pratica didattica più attenta allo sviluppo di competenze, capace di stimolare la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti. Si mira in tal modo ad innalzare le competenze di lettura, l'apprendimento delle lingue straniere e la valorizzazione delle discipline STEM, potenziando la dimensione digitale a servizio di una didattica più rispondente alle esigenze di apprendimento dei giovani, più orientativa e capace di spinta motivazionale al lavoro.

Valorizzazione delle competenze artistiche, musicali e motorie, per uno sviluppo di competenze trasversali e attraverso il miglioramento della qualità dell'accoglienza e lo star bene a scuola. In tal senso si vuole ripensare in modo nuovo ad alcuni spazi della scuola (compresi giardini e corridoi) quali luoghi di socialità, di dialogo e di benessere.

Oltre alla realizzazione di nuovi ambienti e alla valorizzazione di ambienti esistenti, si prevede di dilatare lo spazio fisico delle aule tradizionali, grazie all'utilizzo del cloud e della realtà virtuale, introducendo PC portatili e nuovi setting d'aula. Tale trasformazione sarà accompagnata da percorsi di cambiamento di metodologie didattiche e tecniche di insegnamento, con specifici corsi di formazione, tesi al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, musicali e scientifiche.

Incrementare la pratica autovalutativa e di covalutazione, condividendo anche con gli alunni i criteri di valutazione

## Aree di innovazione

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Applicazione metodo Feuerstein per creare buone abitudini cognitive

Dopo aver formato un gruppo di docenti dei diversi ordini scolastici sul metodo Feuerstein, si procederà con la sua applicazione in alcune classi, con attenzione al metodo di studio.

I docenti formati lavoreranno direttamente con gli studenti per il potenziamento delle funzioni cognitive carenti, avviando anche la fase della generalizzazione, che consente di trovare situazioni diverse in cui poter applicare i metodi di soluzione adottati con gli strumenti del metodo.

L'obiettivo generale del progetto è l'aumento della modificabilità cognitiva strutturale del soggetto, in modo che egli possa interagire positivamente con l'ambiente e beneficiare in maniera autonoma dell'esposizione diretta agli stimoli.

## CONTENUTI E CURRICOLI

Collaborazione con Istituti tecnici superiori, per favorire l'orientamento scolastico

Partecipazione a progetti verticali, dalla primaria alla secondaria di secondo grado, in particolare con l'Istituto Levi-Ponti di Mirano, per un territorio sostenibile (analisi qualità dell'acqua - fiume Marzenego)

Dalle esperienze di laboratorio vissute in ambiente strutturato, presso l'ITS, si procederà a realizzare laboratori di robotica e coding all'interno della scuola.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Vengono programmate attività didattiche di ricerca, sperimentazione e sviluppo di curricoli, attraverso l'adesione a Reti, in particolare a quella di cui la scuola è capofila Rete geostoria a scala locale e alla Rete APC..

Le iniziative di formazione in servizio e l'aggiornamento vengono realizzati attraverso l'istituzione di laboratori, la produzione e la circolarità dei materiali didattici prodotti.

Le attività previste prevedono la valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio e delle risorse di storia locale presenti nel territorio; opportunamente documentate.

Il coinvolgimento e la partecipazione di Enti Locali, Dipartimenti Universitari, Istituzioni di ricerca, conservazione e tutela dei beni culturali e Associazioni che si occupano della ricerca storiografica e geografica, sono un valore aggiunto alle iniziative di cui ai punti precedenti

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Progetto: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI PROTAGONISTI DEL LORO FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Si intende operare per la creazione di ambienti di apprendimento che sviluppino la corresponsabilità dell'alunno, stimolando la curiosità, la voglia di mettersi in gioco e un apprendimento efficace e trasferibile. Tali ambienti sono a servizio anche della professionalità docente, allo scopo di agevolare il loro lavoro e l'efficacia dell'azione didattica. Per ambienti di apprendimento si intendono sia degli spazi concreti, arredati in modo funzionale al loro scopo e attrezzati con ausili didattici e tecnologici a supporto della specificità delle competenze che si intendono sviluppare, sia modelli di gestione d'aula e di intervento didattico a servizio dell'apprendimento. E' previsto l'allestimento dei seguenti ambienti: - sale lettura - laboratori multi linguistici - aule di informatica, coding e robotica - aula magna polivalente - spazio di registrazione audio/video - aula di arte e fotografia - aula green all'aperto - aule dedicate alle classi prime di scuola primaria con angoli lettura - corridoi e atri attrezzati come luoghi di aggregazione e spazi espositivi La realizzazione e l'uso di tali ambienti prevede la collaborazione

attiva di docenti e alunni, oltre che collaborazioni con esperti del terzo settore. Si favorirà la partecipazione di idee e azioni concrete da parte di famiglie e associazioni del territorio, con l'obiettivo di implementare in modo efficace la funzionalità di tali spazi; prevedendone l'apertura e l'utilizzo anche al di fuori dell'orario scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 219.823,10

## Data inizio prevista

20/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 30.0 | 0 |

# Progetto: Un atelier tecnologico per la scuola

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Si tratta di uno spazio laboratorio di 95 mq, da dedicare ad atelier di robotica e di didattica digitale integrata. L'ambiente è arredato con tavoli ad isola modulari leggeri e facilmente spostabili per adattarsi alle diverse attività; sono installate 26 postazioni di PC, in rete tra loro. Il progetto prevede un ampliamento d'uso, con l'adozione di stazioni mobili per creare setting

didattici maggiormente flessibili e modulari così da poter trasformare qualsiasi ambiente in un laboratorio didattico. Se ne prevede l'utilizzo da parte di tutti gli alunni dell'Istituto. Il laboratorio sarà dotato di schermo interattivo touch, carrello per la ricarica e lo spostamento dei pc in altri spazi; robot e strumenti per la realtà 3d, per offrire agli studenti esperienze tecnologicamente avanzate e utili.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/09/2022

## Data fine prevista

30/04/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

# Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 29 |

# Progetto: Formazione per tutti: per un'azione didattica e amministrativa consapevole e innovativa

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il percorso formativo propone approfondimenti sull'uso didattico delle TIC, indirizzati anche a quei docenti che sono nati con una “lingua madre” orientata principalmente ai contenuti: si tratta di una “sperimentazione sottile”, che non impatta troppo sull’organizzazione del lavoro programmato dal docente e che può trarre forza dalla sinergia tra insegnanti, anche di materie diverse. Obiettivo non secondario è stimolare il dialogo interno ai Consigli di Classe e al Collegio Docenti. Al termine, il docente avrà acquisito la capacità di utilizzare in modo naturale alcune tecnologie informatiche e applicazioni digitali, valorizzando il proprio stile didattico e contemporaneamente orientandolo alle esigenze di innovazione. Tali tematiche verranno sviluppate anche nei laboratori in presenza, utilizzando il metodo degli EAS (episodi di apprendimento situato) e la metacognizione per un uso ragionato della condivisione in Drive, un uso più esperto di G-Moduli (competenze già stimolate in questi anni ma non ancora del tutto acquisite), avendo a cuore la diversità e la disabilità, con focus su una programmazione “universale” per l’apprendimento, per una didattica inclusiva nella scuola delle competenze. Saranno attivati dei laboratori sulle Intelligenze Artificiali e la didattica, approfondendo i criteri per affrontare in modo consapevole il mondo delle IA. Infine, considerato che per condurre efficacemente il processo di transizione al digitale è richiesto anche l’intervento esperto dell’attività amministrativa, si proporrà un laboratorio per il personale ATA, mirato all’acquisizione di una maggior consapevolezza del contesto normativo in cui le istituzioni scolastiche si trovano ad operare, affrontando anche le tematiche legate alla privacy e alla trasparenza.

## Importo del finanziamento

€ 68.347,87

## Data inizio prevista

18/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 87.0 | 0 |

Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Progetto: STEM, che passione! Certifichiamo le nostre competenze

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

1. Certificazioni informatiche per studenti, da realizzare a più livelli: corso per circa 30 studenti all'anno (per 2 anni) su DigComp 2.2. DigComp 2.2 è il quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini. I percorsi che porteranno alle certificazioni si svolgeranno in orario extra-scolastico. Verranno realizzati anche corsi e laboratori in ambito scolastico, su pensiero computazionale e robotica: nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

## Importo del finanziamento

€ 120.929,19

## Data inizio prevista

26/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Riduzione dei divari territoriali

# Progetto: Superare i divari per costruire comunità

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

E’ dato certo, confermato da diverse analisi socio-economiche, che il periodo pandemico e le

situazioni di instabilità politica a cui stiamo assistendo in varie parti del mondo stanno incidendo sulla nostra società, generando insicurezza e disagi nelle famiglie, con importanti riflessi anche nei bambini, negli adolescenti, nei giovani, con i quali la scuola lavora quotidianamente. Sul piano psicologico, emotivo e relazionale sono aumentati, nei piccoli e negli adulti, gli stati d'ansia, le reazioni emotive esagerate. Si registrano stili di relazione più tesi e, in alcuni casi, fenomeni di disadattamento che vanno dal ritiro sociale, da una parte, allo sviluppo di situazioni deviate e di prevaricazione dall'altra. Sul piano degli apprendimenti, nei giovani alunni si notano aspetti contrastanti: da una parte un aumento di demotivazione, presenza di lacune da colmare e di rilevanti incertezze operative, ma nel contempo la presenza di grandi energie, competenze e risorse che necessitano di essere convogliate in progetti di senso. Su tutto è rilevante il bisogno estremo di adulti e bambini (a volte manifestato in modi poco adeguati, eppur sempre significativi) di essere visti, ascoltati e di divenire protagonisti attivi. Di fronte a tali fenomeni, la scuola, in stretta collaborazione con le famiglie, deve sviluppare nuove capacità di comprensione e nuove forme di approccio, pena la riduzione della capacità comunicativa e relazionale con il grave rischio di insuccesso formativo. Il nostro progetto per superare i divari vuole dare spazio a esperienze di prossimità e di comunità educativa, per trasformare le criticità in occasioni rigenerative. In questi anni la scuola e i suoi protagonisti hanno saputo esprimere una grande capacità di resilienza e di ripensamento della stessa azione educativa, sviluppando progetti e innovazioni metodologiche che hanno fatto tesoro dell'esperienza vissuta. Ora vogliamo mettere a disposizione dei ragazzi più fragili tali competenze, così da sostenerli, dentro la prossimità di un rapporto uno ad uno o in piccolo gruppo, nel loro percorso di vita e di apprendimento. Si rende necessario, offrire tali occasioni di lavoro dentro spazi belli e riqualificati, che siano da stimolo ulteriore ai processi di apprendimento. Si realizzeranno inoltre laboratori aperti a gruppi più ampi di ragazzi, che li pongano nella situazione stimolante di creare, usando la musica, il teatro, la lettura, la riqualificazione degli ambienti esterni, per fare di loro i veri protagonisti della vita e delle loro scoperte.

## Importo del finanziamento

€ 63.845,02

## Data inizio prevista

15/10/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

# Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 77.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 77.0 | 0 |

# Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA: CURRICOLI, ORARI, PROGETTI DI ARRICCHIMENTO

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto ha elaborato negli anni un curricolo verticale per competenze, che ha come riferimento i traguardi previsti dalle "Indicazioni nazionali".

Il curricolo verticale si compone di più parti che contemplano sia gli aspetti disciplinari sia i percorsi legati allo sviluppo di competenze trasversali, l'orientamento, l'educazione civica, l'educazione alle emozioni e i percorsi sul digitale. Tali documenti costituiscono la base per le programmazioni educative e didattiche di ciascun docente, favoriscono lo sviluppo coerente delle discipline, con attenzione ai processi che sottendono agli apprendimenti.

Il curricolo è articolato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, educando in tal modo i docenti ad assumere un pensiero più dinamico, esercitandosi al confronto con gli altri ordini scolastici, ponendo al centro l'alunno e il suo apprendimento globale e interdisciplinare.

Nel curricolo sono definiti i traguardi di competenza finale, gli obiettivi, divisi per nuclei tematici e le diverse articolazioni anno per anno. Collegati a tali obiettivi, sono stati definiti anche criteri oggettivi di valutazione, modalità di co-valutazione e di autovalutazione da parte degli studenti.

Rispetto alla pratica valutativa, si intrecciano sia momenti di valutazione sommativa che qualitativa e formativa, attraverso momenti di osservazione, prove in itinere, prove comuni in ingresso e in uscita, prove Invalsi e momenti di co-valutazione ed autovalutazione dell'alunno per accrescere la capacità autoriflessiva e metacognitiva.

Le prove sono somministrate a tutti gli alunni, tenendo presente eventuali indicazioni specifiche contenute nei PEI o nei PDP. L'andamento delle prove serve per avere una visione più completa del processo di apprendimento dell'alunno ed elaborare una eventuale ricalibratura del lavoro curricolare. L'obiettivo delle prove comuni non è la competizione tra classi, plessi e alunni, bensì permettere a tutti il miglior conseguimento degli obiettivi fissati.

In base agli esiti delle prove, soprattutto delle rilevazioni nazionali, l'Istituto si impegna a progettare

azioni di miglioramento, attraverso cui le alunne e gli alunni possano recuperare conoscenze e competenze parzialmente acquisite o ampliarle con approfondimenti interdisciplinari. Per gli alunni che presentano disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento tale somministrazione è adattata in base ai rispettivi piani di lavoro individualizzati o personalizzati.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il modello organizzativo dell'Istituto è stato strutturato su 5 giorni, con sabato a casa.

Scuola Infanzia - 40 ore

Scuola primaria è possibile scegliere tra TEMPO NORMALE e TEMPO PIENO, a seconda dei plessi (vedi nello specifico "Insegnamenti e quadri orario")

Scuola secondaria con INDIRIZZO MUSICALE - vedi "Insegnamenti e quadri orario"

Sono previsti servizi di accoglienza anticipata o posticipata (pre-scuola e post-scuola) e attività pomeridiane (doposcuola), gestiti da una cooperativa del territorio (Coop. Agorà), a carico delle famiglie.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sono offerte agli alunni diverse progettualità di arricchimento dell'offerta, che si sviluppano in verticale, offrendo una gradualità di apprendimenti e di occasioni formative utili a consolidare gli apprendimenti. Ogni progettualità, di seguito elencata, è descritta più in dettaglio all'interno del PTOF

1. AMARE LA LETTURA, STRADA PER CONOSCERSI
2. IL PLURILINGUISMO A SCUOLA
3. GIORNOALE - TECNOLOGIE DIGITALI E MOBILE JOURNALISM - ESSERE GIORNALISTI NELL'ERA DEL DIGITALE
4. L'ORTO DIDATTICO E GIARDINO SENSORIALE
5. EVENTI FORMATIVI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA, IN DIALOGO CON LA COMUNITÀ
6. CORPO IN MOVIMENTO
7. DALLA MUSICA INDIVIDUALE ALLA MUSICA D'INSIEME

8. GIOVANI CITTADINE/I IN AZIONE
9. SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE
10. DAL BULLISMO AL BELLISMO PER L'INCLUSIONE
11. A SCUOLA DI ROBOTICA E CODING

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| ITALO CALVINO | VEAA866017 |

### Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| VITTORINO DA FELTRE | VEEE86601C |
| PIER FORTUNATO CALVI | VEEE86602D |
| EMANUELE FILIBERTO DUCA D'AOSTA | VEEE86603E |
| CESARE BATTISTI | VEEE86604G |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| GIOVANNI PASCOLI | VEMM86601B |

# Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Insegnamenti e quadri orario

## I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: ITALO CALVINO VEAA866017

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola della scuola: VITTORINO DA FELTRE VEEE86601C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola della scuola: PIER FORTUNATO CALVI VEEE86602D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: EMANUELE FILIBERTO DUCA D'AOSTA VEEE86603E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: CESARE BATTISTI VEEE86604G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI VEMM86601B - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di educazione civica, come da indicazioni ministeriali, si propone di focalizzare la centralità della Carta Costituzionale e di indicarla come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

Il Curricolo si propone, a livello metodologico, di semplificare e integrare le progettazioni

didattiche preesistenti con i tre nuclei concettuali previsti, tenendo conto della loro natura trasversale e interdisciplinare:

1. Costituzione,

2. Sviluppo economico e sostenibilità

3. Cittadinanza digitale.

Le valutazioni relative al percorso di educazione civica, periodiche e finali, saranno coerenti con competenze, abilità e conoscenze previste nel curricolo specifico e si concretizzeranno attraverso i consueti strumenti di rilevazione e osservazione - condivisi tra tutti i docenti - ed espressi alla fine con i voti corrispondenti.

Altre caratteristiche della disciplina: l'insegnamento è trasversale; le ore annuali sono non meno di 33; l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe/del CdC tra i quali è individuato un docente coordinatore; le valutazioni nella scuola Secondaria sono coerenti con competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo, il Collegio dei docenti esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito; nella scuola primaria vi sarà un giudizio descrittivo.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo è organizzato nei tre nuclei concettuali, sopra indicati (Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale).

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati declinati - per ogni nucleo tematico - a seconda dei gradi scolastici:

per la classe terza e quinta della scuola primaria;

per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Per ogni nucleo sono stati individuati dei nodi formativi con i quali è stato possibile

sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati in verticale, esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

## Approfondimento

Il nostro Istituto prevede l'organizzazione oraria su 5 giorni, da lunedì a venerdì.

Alla scuola Secondaria di primo grado l'orario delle lezioni va dalle ore 8.00 alle ore 13.40. Sono previste due pause di intervallo dopo la seconda e la quarta ora.

E' presente anche l'Indirizzo musicale che prevede l'aggiunta di tre ore di scuola pomeridiane, da svolgersi in due giornate. Tali ore sono dedicate allo studio dello strumento assegnato, alle lezioni di teoria e solfeggio e alla musica d'insieme. I quattro strumenti attivati sono chitarra, flauto, pianoforte, violoncello.

Alla scuola primaria è prevista una diversa organizzazione oraria, a seconda del plesso:

Cesare Battisti - MONIEGO Ore 8.15/16.15 TEMPO PIENO CLASSI 1^ - 2^ - 3^

TEMPO NORMALE 2 rientri per le classi 4^ e 5^ - dove sono inserite 2 ore di educazione motoria con specialista

Pietro Fortunato Calvi - BRIANA - Ore 8.15/13.15 con 1 rientro il martedì fino alle 16.15 per le classi 1^, 2^, 3^ - con 2 rientri per le classi 4^ e 5^ - dove sono inserite 2 ore di educazione motoria con specialista

E. F. Duca D'Aosta - CAPPELLETTA - Ore 8.15/16.15 TEMPO PIENO CLASSE 1^

TEMPO NORMALE: Ore 8.15/13.15 con 1 rientro fino alle 16.15, di mercoledì, per le classe 3^; con 2 rientri per le classi 4^ (lunedì e giovedì) e 5^ (martedì e venerdì)- dove sono

inserite 2 ore di educazione motoria con specialista

Vittorino da Feltre - NOALE TEMPO NORMALE: cl. 1^ 2^ Ore 8.15/13.15 - cl. 3^ Ore 8.15/13.15 con 1 rientro fino alle 16.15 - cl. 4^ 5^ Ore 8.15/13.15 con 2 rientri fino alle 16.15 - dove sono inserite 2 ore di educazione motoria con specialista.

TEMPO PIENO: Ore 8.15/16.15 (dove sono inserite 2 ore di educazione motoria con specialista)

Altri servizi - a carico delle famiglie

- Mensa scolastica e trasporto scolastico - gestiti dall'Amministrazione comunale
- Accoglienza anticipata (pre-scuola) e attività pomeridiane (doposcuola), gestiti dalla cooperativa Agorà

CRITERI DI PRECEDENZA

Nel caso in cui si verifichi un'eccedenza delle iscrizioni rispetto alle possibilità di accoglienza della scuola, verrà stilata una graduatoria in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto

Link ai criteri di precedenza per la scuola di infanzia, primaria e secondaria di 1° grado:

https://drive.google.com/file/d/1h0o6J9VepW993m17jlL-7ZqA5W3SLWW3/view?usp=sharing

# Curricolo di Istituto

## I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

La stesura del curricolo verticale è frutto di un intenso lavoro di confronto e studio da parte di tutto il corpo docenti. Il curricolo è progettato in verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla classe 3^ della Secondaria di I°, per dare una progressione agli obiettivi da raggiungere, considerando il valore della gradualità. La trasversalità tra discipline è garantita da una programmazione per obiettivi anche in orizzontale.
Il curricolo descrive le competenze attese per le varie discipline, compreso l'insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative.
Ogni aspetto del curricolo è visibile accedendo al Sito web, settore Scuola - Le carte della Scuola - Documenti didattici - Curricolo verticale

Link al curricolo di istituto: https://icnoale.edu.it/documento/curricolo-verticale-distituto/

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola primaria

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze
# Nucleo: COSTITUZIONE

## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle

piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati

nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,

individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare

salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

# Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

## ACCOGLIAMOCI E VIVIAMO BENE INSIEME

Costruzione del calendario personale della settimana

Applicazione delle regole conosciute all'interno della sezione

Incarichi (capotreno, chiudi fila, capo calendario, portaborracce,...)

Tabella delle ricompense da iniziare a scuola e continuare a casa

Stesura del Patto educativo tra scuola e famiglia

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | Il sé e l'altro<br>I discorsi e le parole<br>La conoscenza del mondo |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | Il sé e l'altro |

# Aspetti qualificanti del curriculo

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Link al curricolo delle competenze chiave di cittadinanza:
https://icnoale.edu.it/documento/certificazioni-delle-competenze-2024/

# Dettaglio Curricolo plesso: ITALO CALVINO

## SCUOLA DELL'INFANZIA

## Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia ha contribuito alla stesura del Curricolo d'Istituto, condiviso con gli altri ordini scolastici.

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ BAMBINI ATTIVI E ATTENTI

Sviluppo di competenze trasversali legate ai diversi campi di esperienza, con attenzione all'educazione ambientale:  il ciclo dei rifiuti; vivere esperienze in cui sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali; conoscere alcune importanti figure istituzionali (dirigente scolastico e sindaco) e alcuni cenni alla Costituzione

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | ● Il corpo e il movimento<br>● Immagini, suoni, colori<br>● La conoscenza del mondo |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● La conoscenza del mondo |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | ● Il sé e l'altro<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | ● Il sé e l'altro<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | ● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. | ● Il sé e l'altro |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. | ● Il sé e l'altro<br>● La conoscenza del mondo |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | ● Il corpo e il movimento<br>● Immagini, suoni, colori |
| Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. | ● Il corpo e il movimento |
| Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. | ● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |

# Dettaglio Curricolo plesso: PIER FORTUNATO CALVI

## SCUOLA PRIMARIA

## Curricolo di scuola

La stesura del curricolo verticale è frutto di un intenso lavoro di confronto e studio da parte di tutto il corpo docenti. Il curricolo è progettato in verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla classe 3^ della Secondaria di I°, per dare una progressione agli obiettivi

da raggiungere, considerando il valore della gradualità. La trasversalità tra discipline è garantita da una programmazione per obiettivi anche in orizzontale.

## Allegato:

LINK AL CURRICOLO VERTICALE.pdf

# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Primo ciclo di istruzione

#### ○ Attività n° 1: SCAMBIO CULTURALE E LINGUISTICO ITALIA - FRANCIA

Voyage à Genas

Il Viaggio Scambio linguistico e culturale con il collége Jeanne d'Arc di Genas-Lione è una grande opportunità per lo sviluppo delle competenze trasversali.

L'esperienza prevede un'immersione totale nella vita delle famiglie e delle scuole del paese ospitante, creando legami di stima ed amicizia, che vengono mantenuti con corrispondenza a distanza.

Si vivono momenti di convivialità, di studio, di escursioni naturalistiche e culturali. Lo stesso avvine quando sarà la nostra Scuola ad ospitare gli amici francesi.

I ragazzi hanno così la possibilità di migliorare le abilità relazionali, quelle civiche, quelle personali di imparare ad imparare, essere autonomi e responsabili, saper gestire gli imprevisti.

Durante l'esperienza sviluppano le competenze linguistiche, migliorano la capacità di comunicare e interagire con coetanei ed adulti di cultura e lingua diversa.

Anche per le docenti accompagnatrici l'esperienza permette di sviluppare le competenze linguistiche e trasversali.

,

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Approfondimento:

Link ai progetti esteri di internazionalizzazione: https://icnoale.edu.it/progetti-esteri/

# Attività n° 2: MORE 4 NATURE

Il progetto, condiviso con partner europei, si propone di apportare un cambiamento radicale nella tutela ambientale , coinvolgendo cittadini e comunità come attori chiave nella garanzia collaborativa della conformità ambientale.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Attività n° 3: OTTERS - Project Citizen Science

Il progetto mira a promuovere la trasformazione sociale per la gestione dell'acqua marina e dolce, attraverso il potenziamento delle conoscenze e delle competenze scientifiche dei cittadini.

OTTERS promuove un coordinamento tra scuole di ordini diversi nel territorio europeo, che dialogano e cooperano per la salvaguardia di acque marine e dolci.

I nostri studenti analizzeranno la qualità dell'acqua del nostro fiume e la capacità di fitodepurazione delle nostre oasi naturalistiche, in collaborazione tra studenti di scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado.

Attraverso gli studenti si mira a sensibilizzare anche il mondo adulto.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

## Attività n° 4: DAL MULTILINGUISMO AL PLURILINGUISMO

Il nostro Istituto crede nel Plurilinguismo come nuovo traguardo da raggiungere nel prossimo futuro. La variabilità etnica presente nelle classi permette di approcciarsi a più lingue relazionandosi con più persone in modo da riuscire a comunicare e quindi di favorire la comprensione ela tolleranza tra le culture. Al fine di sviluppare al meglio i processi che portano al plurilinguismo si proponne:

1)Per le classi terze della secondaria di primo grado, é proposto uno spettacolo in lingua inglese e uno in lingua francese o spagnolo, a seconda della seconda lingua studiata. Il progetto è molto apprezzato dagli studenti e dalle famiglie che vedono in questa uscita didattica la possibilità di incontrare e interagire con dei nativi della lingua che si sta studiando;

2) Per tutte le classi dalla 4 primaria alla 3 della secondaria é previsto un pacchetto di ore per il lettorato in madre lingua;

3)Alla scuola secondaria sono attivi dei progetti di corrispondenza che spaziano tra il Senegal, la Francia, La Papua Nuova Guinea,il Perù....

4) Sono attivi i corsi per le certificazioni linguistiche in tutte e tre le lingue

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM, che passione! Certifichiamo le nostre competenze

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Dettaglio plesso: ITALO CALVINO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ○ Azione n° 1: Corso per l'utilizzo degli strumenti digitali acquistati

A partire dai bambini di 5 anni, si avvieranno dei laboratori per l'uso dei monitor touch e del proiettore a pavimento per giochi interattivi.

##### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

##### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la motivazione all'apprendimento nell'area tecnologica e scientifica.

Sviluppare il linguaggio specifico

Incrementare le competenze di base nell'area matematica

Favorire le relazioni interpersonali, attraverso le attività a piccolo gruppo

## Dettaglio plesso: VITTORINO DA FELTRE

### SCUOLA PRIMARIA

### Azione n° 1: RIPENSARE LA MATEMATICA

Corsi di matematica e robotica, pensiero computazionale e coding

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la motivazione all'apprendimento nell'area tecnologica e scientifica.

Sviluppare il linguaggio specifico

Sviluppare la creatività

Favorire le relazioni interpersonali, attraverso le attività a piccolo gruppo

## ○ Azione n° 2: IN GIARDINO - PROGETTO DI RICERCA E FORMAZIONE

Il progetto educativo è rivolto agli studenti del terzo anno della scuola primaria; è un viaggio alla scoperta della matematica come uno degli strumenti principali per comprendere il mondo. Attraverso l'osservazione e la descrizione utilizzando un linguaggio sia artistico ed espressivo che analitico e geometrico, gli studenti sviluppano capacità di rappresentazione e acquisiscono una base solida per affrontare argomenti futuri legati a spazio, misura, scala e rappresentazione, integrando le conoscenze acquisite nel loro percorso scolastico

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la percezione dello spazio tramite la misurazione e la sua relazione con il corpo degli studenti;

promuovere l'applicazione pratica di concetti geometrico-matematici in situazioni reali, incoraggiando la creazione di rappresentazioni in scala che combinano elementi geometrici analitici con aspetti espressivi figurativi;

favorire la comunicazione efficace;

fornire un contesto di apprendimento significativo che promuova la collaborazione tra gli studenti, stimoli la curiosità, incoraggi la riflessione e sviluppi la capacità di apprendimento autonomo degli studenti, contribuendo in modo sostanziale alla loro crescita personale e cognitiva.

## Dettaglio plesso: PIER FORTUNATO CALVI

### SCUOLA PRIMARIA

#### Azione n° 1: RIPENSARE LA MATEMATICA

Corsi di matematica e robotica, pensiero computazionale e coding

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la motivazione all'apprendimento nell'area tecnologica e scientifica.

Sviluppare il linguaggio specifico

Incrementare le competenze di base nell'area matematica

Favorire le relazioni interpersonali, attraverso le attività a piccolo gruppo

## ○ Azione n° 2: IN GIARDINO - Progetto di ricerca-formazione

Il progetto educativo è rivolto agli studenti del terzo anno della scuola primaria; è un viaggio alla scoperta della matematica come uno degli strumenti principali per comprendere il mondo. Attraverso l'osservazione e la descrizione utilizzando un linguaggio sia artistico ed espressivo che analitico e geometrico, gli studenti sviluppano capacità di rappresentazione e acquisiscono una base solida per affrontare argomenti futuri legati a spazio, misura, scala e rappresentazione, integrando le conoscenze acquisite nel loro percorso scolastico

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la percezione dello spazio tramite la misurazione e la sua relazione con il corpo degli studenti;

promuovere l'applicazione pratica di concetti geometrico-matematici in situazioni reali,

incoraggiando la creazione di rappresentazioni in scala che combinano elementi geometrici analitici con aspetti espressivi figurativi;

favorire la comunicazione efficace;

fornire un contesto di apprendimento significativo che promuova la collaborazione tra gli studenti, stimoli la curiosità, incoraggi la riflessione e sviluppi la capacità di apprendimento autonomo degli studenti, contribuendo in modo sostanziale alla loro crescita personale e cognitiva.

## Dettaglio plesso: EMANUELE FILIBERTO DUCA D'AOSTA

### SCUOLA PRIMARIA

### Azione n° 1: RIPENSARE LA MATEMATICA

Corsi di matematica e robotica, pensiero computazionale e coding

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la motivazione all'apprendimento nell'area tecnologica e scientifica.

Sviluppare il linguaggio specifico

Incrementare le competenze di base nell'area matematica

Favorire le relazioni interpersonali, attraverso le attività a piccolo gruppo

## ○ Azione n° 2: IN GIARDINO - Progetto di ricerca-formazione

Il progetto educativo è rivolto agli studenti del terzo anno della scuola primaria; è un viaggio alla scoperta della matematica come uno degli strumenti principali per comprendere il mondo. Attraverso l'osservazione e la descrizione utilizzando un linguaggio sia artistico ed espressivo che analitico e geometrico, gli studenti sviluppano capacità di rappresentazione e acquisiscono una base solida per affrontare argomenti futuri legati a spazio, misura, scala e rappresentazione, integrando le conoscenze acquisite nel loro percorso scolastico

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la percezione dello spazio tramite la misurazione e la sua relazione con il corpo degli studenti;

promuovere l'applicazione pratica di concetti geometrico-matematici in situazioni reali, incoraggiando la creazione di rappresentazioni in scala che combinano elementi geometrici analitici con aspetti espressivi figurativi;

favorire la comunicazione efficace;

fornire un contesto di apprendimento significativo che promuova la collaborazione tra gli studenti, stimoli la curiosità, incoraggi la riflessione e sviluppi la capacità di apprendimento autonomo degli studenti, contribuendo in modo sostanziale alla loro crescita personale e cognitiva.

# Dettaglio plesso: CESARE BATTISTI

## SCUOLA PRIMARIA

### Azione n° 1: RIPENSARE LA MATEMATICA

Corsi di matematica e robotica, pensiero computazionale e coding

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la motivazione all'apprendimento nell'area tecnologica e scientifica.

Sviluppare il linguaggio specifico

Incrementare le competenze di base nell'area matematica

Favorire le relazioni interpersonali, attraverso le attività a piccolo gruppo

### ○ Azione n° 2: IN GIARDINO - Progetto di ricerca-formazione

Il progetto educativo è rivolto agli studenti del terzo anno della scuola primaria; è un viaggio alla scoperta della matematica come uno degli strumenti principali per comprendere il mondo. Attraverso l'osservazione e la descrizione utilizzando un linguaggio sia artistico ed espressivo che analitico e geometrico, gli studenti sviluppano capacità di rappresentazione e acquisiscono una base solida per affrontare argomenti futuri legati a spazio, misura, scala e rappresentazione, integrando le conoscenze acquisite nel loro percorso scolastico

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la percezione dello spazio tramite la misurazione e la sua relazione con il corpo degli studenti;

promuovere l'applicazione pratica di concetti geometrico-matematici in situazioni reali, incoraggiando la creazione di rappresentazioni in scala che combinano elementi geometrici analitici con aspetti espressivi figurativi;

favorire la comunicazione efficace;

fornire un contesto di apprendimento significativo che promuova la collaborazione tra gli studenti, stimoli la curiosità, incoraggi la riflessione e sviluppi la capacità di apprendimento autonomo degli studenti, contribuendo in modo sostanziale alla loro crescita personale e cognitiva.

# Dettaglio plesso: GIOVANNI PASCOLI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Azione n° 1: RIPENSARE LA MATEMATICA - corsi per docenti

Corsi di matematica e robotica, pensiero computazionale e coding

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la motivazione all'apprendimento nell'area tecnologica e scientifica.

Sviluppare il linguaggio specifico

Incrementare le competenze nell'area matematica

Favorire le relazioni interpersonali, attraverso le attività a piccolo gruppo

## Azione n° 2: UN LABORATORIO PER LE SCIENZE

Utilizzo laboratorio scienze per esperimenti e ricerca

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la ricerca tramite strumenti di misurazione e microscopi digitali;

promuovere l'applicazione pratica di concetti scientifici in situazioni reali;

fornire un contesto di apprendimento significativo che promuova la collaborazione tra gli studenti, stimoli la curiosità, incoraggi la riflessione e sviluppi la capacità di apprendimento autonomo degli studenti, contribuendo in modo sostanziale alla loro crescita personale e cognitiva.

### ○ Azione n° 3: CORSO CON CERTIFICAZIONE DIGCOMP 2.2 - per studenti

corso per 30 studenti all'anno (per 2 anni) su DigComp 2.2.

DigComp 2.2 è il quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini .

In presenza di più richieste si darà precedenza agli studenti di classe terza

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

# Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Livello Fondamentale: Navigazione Online (DigComp 1): Obiettivo: Gli studenti saranno in grado di navigare in modo sicuro su Internet, identificare fonti affidabili e utilizzare motori di ricerca in modo efficace. Comunicazione Digitale di Base (DigComp 2): Obiettivo: Gli studenti svilupperanno competenze nella comunicazione online, inclusa la creazione di e-mail formali e la partecipazione a discussioni online.

2. Livello Intermedio: Creazione di Contenuti Digitali (DigComp 3): Obiettivo: Gli studenti saranno in grado di creare presentazioni digitali, documenti e altri contenuti multimediali in modo chiaro e persuasivo. Gestione dell'Identità Online (DigComp 4): Obiettivo: Gli studenti acquisiranno consapevolezza della propria presenza online e svilupperanno strategie per proteggere la propria privacy.

3. Livello Avanzato: Risoluzione dei Problemi Tecnologici (DigComp 5): Obiettivo: Gli studenti svilupperanno abilità nella risoluzione autonoma di problemi legati alle tecnologie digitali, utilizzando risorse online e strumenti di supporto. Partecipazione Attiva alla Società Digitale (DigComp 6): Obiettivo: Gli studenti saranno in grado di partecipare in modo etico e responsabile nella società digitale, comprendendo i concetti di cittadinanza digitale.

4. Trasversali a Tutti i Livelli: Competenza Tecnica (DigComp 7): Obiettivo: Gli studenti acquisiranno abilità tecniche nell'uso di dispositivi digitali, software e applicazioni specifiche per il loro campo di studio. Competenza Tecnologica (DigComp 8): Obiettivo: Gli studenti svilupperanno la capacità di adattarsi a nuove tecnologie emergenti e comprendere le loro implicazioni. Competenza nel Calcolo (DigComp 9): Obiettivo: Gli studenti applicheranno competenze matematiche in contesti digitali, come la manipolazione e l'analisi di dati numerici. Apprendimento Continuo (DigComp 10): Obiettivo: Gli studenti saranno in grado di identificare e utilizzare risorse online per l'apprendimento continuo e la crescita personale nel loro percorso accademico e professionale.

# Azione n° 4: PERCORSO DI POTENZIAMENTO COMPETENZE RIGUARDANTI IL CODING, IL PENSIERO COMPUTAZIONALE E LA ROBOTICA EDUCATIVA - per studenti

Agli alunni delle classi 3^, 4^ e 5^ primaria e di 1^ e 2^ secondaria di primo grado vengono offerti dei laboratori di robotica, per introdurre metodologie didattiche innovative nel percorso scolastico. I laboratori sono svolti in presenza, tenuti da giovani formatori esperti (in collaborazione con Associazione Talentree), in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e in grado di creare empatia con i bambini e i ragazzi del 1^ ciclo. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul problem solving

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei Fondamenti della Robotica: Acquisire conoscenze di base sui principi e concetti fondamentali della robotica, inclusi sensori, attuatori, programmazione e controllo.

2. Programmazione di Robot: Sviluppare competenze pratiche nella programmazione di robot, utilizzando linguaggi appropriati per l'età come Blockly, Scratch o linguaggi di programmazione visuale.
3. Risoluzione dei Problemi: Applicare il pensiero critico e la risoluzione dei problemi per affrontare sfide specifiche di programmazione e controllo dei robot.
4. Collaborazione e Lavoro di Squadra: Collaborare con i compagni di classe per progettare, costruire e programmare robot, sviluppando abilità di lavoro di squadra e comunicazione.
5. Progettazione e Costruzione di Robot: Progettare e costruire robot utilizzando componenti hardware appropriati, promuovendo la comprensione delle strutture meccaniche e l'ingegneria del design.
6. Utilizzo di Sensori e Attuatori: Capire come utilizzare sensori e attuatori nei robot per raccogliere informazioni dall'ambiente circostante e rispondere alle variazioni.
7. Conoscenza delle Applicazioni della Robotica: Esplorare applicazioni reali della robotica in diversi settori, come l'industria, la medicina o l'esplorazione spaziale.
8. Etica e Responsabilità: Riflettere sull'etica legata all'uso della robotica e comprendere le responsabilità associate alla creazione e gestione di tecnologie robotiche.
9. Presentazione e Documentazione dei Progetti: Sviluppare abilità di presentazione e documentazione dei progetti, evidenziando il processo di progettazione, costruzione e programmazione del robot.
10. Valutazione Continua e Autovalutazione: Partecipare a valutazioni continue del progresso e imparare a autovalutarsi, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

# Moduli di orientamento formativo

## I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. Questionario sull'identità e la conoscenza del sé;
2. griglie di autovalutazione che consentano di monitorare il metodo di studio e il benessere a scuola
3. Progetto su bullismo e identità
4. Attività di accoglienza
5. Elezione dei rappresentanti di classe (con momenti formativi e incarichi)
6. UDA su competenze trasversali "imparare ad imparare"
7. Incontri con professionisti e interviste agli stessi sul lavoro

### Allegato:

I.C. NOALE MODULI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

# Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi sulla conoscenza di sé e sull'identità

## Dettaglio plesso: GIOVANNI PASCOLI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - CONOSCENZA DI SE', IDENTITA'

1. Questionario sull'identità, conoscenza del sé, in tutte le discipline;
2. Griglie di autovalutazione che consentano di monitorare anche il metodo di studio e il benessere a scuola;
3. Collaborazione con enti esterni esperti in materia di orientamento: consulenza individuale o di classe per gli alunni, organizzazione di incontri e laboratori per le famiglie;
4. Progetto sul bullismo ("Bellismo") e identità;
5. Attività di accoglienza;
6. Elezione dei rappresentanti di classe (con momenti formativi e incarichi);
7. UDA su competenze trasversali "imparare ad imparare";
8. Incontri con professionisti e interviste sul mondo del lavoro

## Allegato:

ORIENTAMENTO SCOLASTICO I.C. NOALE.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi sulla conoscenza di sé e sull'identità

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - ESPLORAZIONE DELLE ATTITUDINI PERSONALI E DELLE PROFESSIONI

1. Prosecuzione percorsi sull'identità
2. Visite ed esperienze formative del territorio (es. progetto Geometri)
3. Collaborazione con enti esterni esperti in materia di orientamento: consulenza individuale o di classe per gli alunni, organizzazione di incontri e laboratori per le famiglie,
4. Progetto sul bullismo
5. "Diario della salute"
6. Elezione dei rappresentanti di classe (con momenti formativi e incarichi)
7. UDA su competenze trasversali "imparare ad imparare"
8. Incontri con professionisti: interviste e questionari sul mondo del lavoro

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

1. Orientamento verso le superiori: costante aggiornamento delle diverse proposte fornite dagli Istituti superiori attraverso la piattaforma Classroom;
2. incontro con Dirigenti Scolastici di Istituti superiori ed ex alunni;
3. riflessioni e confronti sulle proposte scolastiche e formative del territorio;
4. ore dedicate in classe e/o incontri con coinvolgimento di esperti esterni;
5. collaborazione con enti esterni esperti in materia di orientamento: consulenza individuale o di classe per gli alunni, organizzazione di incontri e laboratori per le famiglie;
6. progetti su bullismo e legalità con le forze dell'ordine;
7. visita alla "Casa dell'energia" presso Istituto Superiore Levi Ponti;
8. coinvolgimento dei rappresentanti di classe in eventi formativi e incarichi;
9. UdA su competenze trasversali "imparare ad imparare";
10. incontri con professionisti e creazione di questionari sul lavoro

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alla scuola superiore

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## AMARE LA LETTURA, STRADA PER CONOSCERSI

Utilizzo creativo dello spazio biblioteca-sala lettura con proposte di esperienze che coinvolgano direttamente gli studenti (lettura di gruppo, narrativa fuori classe, lettura per gruppi, lettura immersiva, scrittura di recensioni, realizzazione di presentazioni multimediali ecc..). Scelta di opere di valore da proporre come lettura e punto di paragone, selezionate e catalogate per età. Digitalizzazione di tutte le opere presenti nelle biblioteche d'Istituto e costante aggiornamento. Mantenimento e promozione del concorso letterario "Tonino Nassuato" aperto agli studenti che ottengono prestazioni di eccellenza in lingua italiana. Realizzazione di attività multimediali per la scoperta del libro e dell'autore, utilizzando anche i nuovi strumenti digitali. Incontri con autori dei libri di narrativa letti in orario curricolare. Creazione di eventi legati alla lettura espressiva di testi, in collaborazione con associazioni del territorio (es. "Mamme da favola") e adesione a iniziative regionali e nazionali (es. "Veneto legge", "Io leggo perché" con partecipazione al Contest dedicato presso la libreria gemellata).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Raggiungere risultati più omogenei tra le classi, ponendoci ad un livello pari o superiore alla media nazionale.

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale,

sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

### Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

## Risultati attesi

Sviluppare le competenze di lettura e comprensione, aumentando i prestiti di libri e la condivisione degli stessi tra studenti. Incentivare la lettura di opere di valore e quotidiani da divulgare anche tra gli adulti. Sviluppare la capacità di scrittura creativa e autoriflessiva. Ampliare le competenze dell'imparare a imparare

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |

Sala lettura

## Approfondimento

La Biblioteca Scolastica ha il compito principale di favorire l'accesso di tutti gli alunni ad un numero considerevole di libri adatti alla loro età ed alle loro esigenze. È fondamentale avvicinare bambini e ragazzi al libro fin dalla tenera età per consentire loro di comprendere sé stessi e la realtà che li circonda, di arricchire il proprio linguaggio in modo creativo, di concentrarsi, di approfondire diverse tematiche e di conoscerne altre "viaggiando" nelle varie storie. Si promuoveranno incontri con autori, illustratori e giornalisti per avvicinare bambini e ragazzi al mondo della carta stampata ed ai suoi segreti, rendendoli protagonisti. Oltre alla catalogazione digitale e alla sistemazione e riordino dei libri nella nuove sale lettura, verrà effettuato il tesseramento degli insegnanti e degli alunni e il prestito/reso settimanale a favore di tutte le classi. Anche alla Scuola dell'Infanzia si provvederà alla catalogazione dei libri e alla sistemazione di una nuova stanza adibita a biblioteca.

link al progetto amare la lettura: https://icnoale.edu.it/scheda-progetto/amare-la-lettura/

## IL PLURILINGUISMO A SCUOLA

Allestire il laboratorio plurilinguistico alla scuola secondaria, che permetta a tutti gli studenti di sentire valorizzata la propria lingua madre e le lingue straniere studiate a scuola, anche curando il setting d'aula. Promuovere corsi di alfabetizzazione linguistica. Realizzare attività di lettorato con docenti madre lingua - dalla classi 5^ primaria alla classe 3^ secondaria - nelle 3 lingue studiate. Partecipare a spettacoli musicali, eventi, rappresentazioni teatrali in lingua inglese, francese, spagnola. Realizzare di spettacoli a scuola, interviste agli attori. Promuovere le certificazioni linguistiche. Realizzare azioni di gemellaggio con la scuola "J. d'Arc" di Genas (Lione).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere le competenze di listening e reading in inglese.

### Traguardo

Portare gli esiti degli alunni al livello pari o superiore rispetto a quello provinciale e/o regionale.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

### Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

## Risultati attesi

Ampliare le competenze in lingua inglese e L2. Sviluppare la conoscenza e il rispetto per le altre culture. Creare momenti di incontro e scambio interculturale. Favorire l'inclusione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

| | |
|---|---|
| | Lingue |
| | aula di plurilinguismo |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Aula plurilinguismo |

## Approfondimento

APPROCCI PLURALI ALLE LINGUE

La conoscenza delle lingue straniere ha acquisito un'importanza sempre maggiore nel contesto multietnico e globalizzato in cui viviamo. Una conoscenza approfondita dell'inglese, così come dell'italiano per chi si trasferisce nel nostro paese, è obiettivo primario dei percorsi formativi nelle nostre scuole, anche attraverso i corsi di alfabetizzazione. Ma non è più sufficiente per affrontare la complessità migratoria della nostra realtà sociale.

Il nostro Istituto si sta interrogando su come la convivenza tra studenti con matrici linguistiche e culturali diverse possa diventare per tutti una risorsa. Abbiamo compreso che il compito di chi si occupa di favorire l'apprendimento e l'inclusione è facilitato dall'esistenza di approcci didattici 'plurali' che puntano alla valorizzazione delle lingue come sistemi complessi, ma comunicanti. Si ritengono particolarmente interessanti dal punto di vista dell'inclusione quegli approcci che superano il paradigma di insegnare/apprendere una lingua alla volta e invece prevedono una pluralità di lingue come oggetto di attenzione. Essi rappresentano una risposta operativa a favore della preservazione del plurilinguismo e del multilinguismo e un interessante esercizio di ricerca-azione per realizzare nelle scuole laboratori linguistici dalle prospettive globali.

Obiettivi del progetto sono:

- riflettere su come la convivenza di studenti con matrici linguistiche e culturali diverse può diventare per tutti una risorsa;
- pensare ad 'approcci plurali' per superare il paradigma di insegnare/apprendere una lingua alla volta, prevedendo una pluralità di lingue come oggetto di un unico corso;
- realizzare nelle scuole laboratori linguistici dalle prospettive globali.

Link al progetto plurilinguismo a scuola: https://icnoale.edu.it/scheda-progetto/plurilinguismo-a-scuola/

## GIORNOALE - TECNOLOGIE DIGITALI E MOBILE JOURNALISM -ESSERE GIORNALISTI NELL'ERA DEL DIGITALE

Il progetto si propone di formare una giovane redazione giornalistica per redigere un giornale digitale pubblicato con cadenza mensile attraverso la piattaforma Google Site. Il gruppo di lavoro si organizza come la redazione di un vero e proprio giornale, con la nomina di direttori, di capi servizio e giornalisti a coordinare le varie sezioni e rubriche. Il progetto permette di esercitarsi e perfezionarsi nella produzione scritta, e al contempo di vivere un'importante occasione di crescita e maturazione personale, dato che ogni partecipante ha un proprio ruolo e una responsabilità nei confronti dell'intera redazione. Il lavoro di redazione sarà articolato e organizzato in riunioni periodiche in orario extracurricolare. Saranno attivati due percorsi laboratoriali composti ognuno da 14 incontri di 2 ore per un totale di 28 ore. I laboratori saranno condotti da docenti interni dell'istituto appositamente formati in materia. Ogni gruppo potrà anche approfondire le tecniche specifiche di mobile journalism grazie all'utilizzo della piattaforma Google Site, di programmi di montaggio audio e video, che permettono agli studenti-redattori di scrivere e pubblicare in tempo reale i loro articoli. Così ogni componente del gruppo di lavoro sarà investito di un proprio ruolo e di proprie responsabilità finalizzate alla buona riuscita della comunicazione digitale delle notizie, proprio come nelle redazioni di una vera testata giornalistica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto.

#### Traguardo

Raggiungere risultati più omogenei tra le classi, ponendoci ad un livello pari o superiore alla media nazionale.

# Competenze chiave europee

## Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

## Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

## Risultati attesi

Incremento della motivazione allo studio. Sviluppo di competenze linguistiche e trasversali, in lingua madre e in inglese. Coinvolgimento di alunni a rischio dispersione o demotivazione. Maggior inclusione di tutti gli alunni.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Aule** | Magna |

## Approfondimento

L'Istituto ha deciso di proporre un percorso formativo specifico e di qualità che introduca l'uso di strumenti digitali per comunicare. Il problema non è solo la filiera di produzione delle notizie ma anche come vengono recepite e comprese. Per questo è utile educare i ragazzi al mobile journalism , ovvero ad un diverso modo di fare giornalismo che utilizza lo smartphone e le tecnologie digitali; una nuova forma di comunicazione giornalistica che tiene insieme le abilità STEM con le HUMANITIES , cioè le abilità più di carattere umanistico.

Scopo è usare le tecnologie per scrivere un testo, per fare interviste, per redigere un montaggio video o audio e inviare alla redazione centrale .

Particolare attenzione verrà posta al tema dell'etica della comunicazione. Nell'era degli influencer, degli youtuber, di chatGPT è quanto mai necessario avviare i ragazzi a riflettere sulla "comunicazione inclusiva e non ostile" in modo che anche la comunicazione digitale sia pervasa dai principi etici e dal rispetto di valori comuni come ad esempio il rispetto della privacy, la credibilità delle fonti, la veridicità delle  notizie mutuando l'esperienza del giornalismo costruttivo e facendo riferimento al Manifesto della Comunicazione Non Ostile.

Link al GiorNoale: https://sites.google.com/icnoaledidattica.net/il-giornoale-n-18/home-page

## L'ORTO DIDATTICO e IL GIARDINO SENSORIALE

Esperienze a contatto con la natura (semina, potatura, irrigazione...). Progettazione di ambienti attrezzati per le osservazioni scientifiche e attività di laboratorio green. Osservazione all'aperto e al microscopio elettronico di composizione dell'acqua, della terra, di altri materiali vegetali. Esperimenti scientifici. Incontri con esperti. Percorsi mirati all'educazione ambientale e alla sostenibilità, con laboratori in aula e all'aperto e creazione di orti didattici e sinergici (sviluppando anche le tematiche di un'alimentazione sostenibile). Progettazione e realizzazione di un giardino sensoriale con i ragazzi e le ragazze in condizione di disabilità per favorire l'accoglienza e l'inclusione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

# Competenze chiave europee

## Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

## Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

## Risultati attesi

Aumentare la motivazione allo studio. Introdurre ad una conoscenza più sperimentale della realtà. Sviluppare amore per la natura e le esperienze sensoriali. Favorire l'inclusione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Scienze |
| | i giardini della scuola |
| **Aule** | i giardini della scuola |

# A SCUOLA DI ROBOTICA E CODING

Avviamento alla programmazione informatica e ideazione e sviluppo di semplici software. Visita didattica ed esperienza pratica presso "Casa dell'energia" Levi-Ponti Mirano con proseguimento dell'esperienza in aula e in laboratorio. Partecipazione alla Europe CodeWeek.Ciao Cinzia ; robotica con esperti esterni (talentree) e coding unplugged.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Aumentare le competenze digitali. Favorire l'orientamento verso scuole tecniche altamente innovative.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Informatica |

| | |
|---|---|
| | Multimediale |
| **Aule** | Magna |

## Approfondimento

Link al progetto di robotica e cittadinanza digitale: https://icnoale.edu.it/scheda-progetto/cittadinanza-digitale/

# EVENTI FORMATIVI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA, IN DIALOGO CON LA COMUNITA'

Annualmente vengono organizzati eventi di formazione e sensibilizzazione a favore dell'inclusione in collaborazione con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. In questi eventi si favorisce un dialogo con la comunità in modo che si conoscano in modo sempre più approfondito vari aspetti correlati al settore dei servizi alla persona, dell'inclusione e della disabilità. Inoltre, continue sono le relazioni con le realtà che operano nel territorio, garantendo dunque una collaborazione da ritenersi di primaria importanza. La scuola ha aderito alla rete Special Olympics.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

## Risultati attesi

Aumentare il dialogo attivo col territorio e le possibilità di collaborazione. Perfezionare le

metodologie inclusive della scuola.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Altro |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |

## Approfondimento

Link agli eventi formativi sul tema dell'inclusione: https://icnoale.edu.it/siamo-tutti-speciali/

# DALLA MUSICA INDIVIDUALE ALLA MUSICA D'INSIEME

Avviare alla sillabazione ritmica, attraverso l'uso del corpo, della coordinazione motoria, dell'ascolto dell'ambiente sonoro dall'infanzia alla primaria. Valorizzare le lezioni individuali e collettive di strumento, anche attraverso attività di incontro e ascolto dedicate alle classi quarte e quinte della scuola primaria. Partecipare a concerti e concorsi. Rendere più motivanti le lezioni di educazione musicale attraverso l'uso di uno spazio dedicato per attività di musica d'insieme, registrazione ed editing. Valorizzare l'orchestra d'Istituto, coinvolgendo anche ex-alunni attraverso il progetto "Orchestra InDivenire". Attivare percorsi formativi per docenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre, almeno di un punto percentuale, i promossi con votazione 6 all'esame di Stato.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni che favoriscano l'incentivo motivazionale e una didattica inclusiva, per promuovere l'attivazione delle abilità di base di ciascun alunno aumentando il numero di studenti che escono con votazione 7 e 8 all'esame di Stato e migliorando complessivamente gli esiti in uscita

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

#### Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

## Risultati attesi

Sviluppare le competenze degli studenti in campo musicale. Favorire la motivazione allo studio. Sviluppare la conoscenza di sé.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |

## Approfondimento

Link al progetto musica insieme: https://icnoale.edu.it/scheda-progetto/musica-insieme/

# CORPO IN MOVIMENTO

Scuola Secondaria di I° Attivazione Centro Sportivo Studentesco "aperto prioritariamente a studenti che non praticano attività sportive e presentano un maggior bisogno di motivazione". Realizzazione di eventi in collaborazione e con il supporto di associazioni sportive del territorio. Giornate dello sport della Regione Veneto; prove di atletica leggera; iniziative sportive a favore dei ragazzi con disabilità. Adesione al progetto Sport e Salute/MIM: Scuola Attiva Junior. Esperienze sportive: educazione fisica in piscina per le classi seconde, prova di resistenza d'Istituto, 1Km al giorno educational in condivisione con con il programma della Regione "Salute in tutte le politiche" e a supporto della rete di scuole che promuovono salute. Adesione alla Rete

Special Olympics Percorsi formativi per docenti. Scuola Primaria Valorizzazione delle due ore di educazione motoria alla scuola primaria, attivate in tutte le classi 4^ e 5^, con possibile apertura anche alle altre classi, soprattutto del tempo pieno. Proposta di pause attive da vivere in classe e all'aperto. Adesione a progetti sportivi come Attiva Kids, nuoto in cartella e progetti proposti dal ministero di Sporti e Salute e dalle diverse società sportive presenti nel territorio. Partecipazione alle giornate del benessere con passeggiate naturalistiche e festa sportiva di fine anno scolastico. Adesione alla rete Special Olympics e percorsi formativi sportivi per docenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire lo sviluppo della competenza europea numero 5 "Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare", per rendere gli alunni più motivati e consapevoli del proprio apprendimento.

### Traguardo

Mettere in atto azioni per raggiungere la percentuale del 70% di alunni che raggiungono i livelli A o B nella competenza "Personale, sociale e capacita' di imparare a imparare"

## Risultati attesi

Stimolare lo sviluppo delle competenze motorie e delle prestazioni fisiche degli studenti. Sviluppare la conoscenza del sé e delle proprie capacità. Conoscere ambienti naturali diversi come luoghi di vita e benessere. Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e inclusive.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Risorse interne ed esterne |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |
| | Piscina |
| | Aula psicomotricità |

## Approfondimento

Tutte le proposte legate al progetto mirano a promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie e a favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali.

Link al progetto corpo in movimento: https://icnoale.edu.it/scheda-progetto/corpo-in-movimento/

## SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

"Scuole che Promuovono Salute" è un progetto che si basa sull'"Approccio globale alla salute" e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Gli obiettivi riguardano congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute, intesa come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto umano fondamentale, risultante di processi non solo biologici ma anche economici, sociali, politici, culturali e ambientali. Percorsi di educazione stradale (pedoni e ciclisti), percorsi di sicurezza nel web, attività per conoscere in modo attivo le realtà che si occupano di sicurezza nel territorio (Carabinieri, Polizia Postale, Vigili del Fuoco, Protezione civile, CRI...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Attraverso questo progetto, la scuola mira al raggiungimento di una presa in carico più consapevole della salute e della sicurezza in tutte le persone, alunni e adulti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esperti interni e professionisti ULSS |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Magna |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Approfondimento

Link al progetto scuole che promuovono salute:
https://www.regione.veneto.it/web/sanita/salute-in-tutte-le-politiche

# GIOVANI CITTADINE/I IN AZIONE

Vengono realizzati diversi progetti di cittadinanza attiva, legati all'ambiente, alla Costituzione e al sociale. Sono previsti momenti di collaborazione tra i vari ordini scolastici per approfondire le conoscenze in relazione all'età degli alunni. Le attività promuovono le competenze di cittadinanza, l'orientamento e la conoscenza del sé, attraverso la realizzazione di compiti autentici previsti anche nelle UDA. Sono previsti approfondimenti dei temi legati all'agenza 2030, con particolare riguardo agli aspetti ambientali, al tema della pace, del rispetto delle diverse identità, della non violenza e della sensibilizzazione sul tema del rispetto della donna e

di ogni differenza. Alcuni progetti prevedono il coinvolgimento della comunità e dell'Amministrazione Comunale, ad esempio il Progetto 2 Giugno e altri legati a specifiche giornate a tema

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Conoscenza delle realtà associative del territorio che si occupano di ambiente, sicurezza e amministrazione del bene pubblico. Conoscenza degli aspetti salienti della Costituzione italiana e dei GOAL previsti dall'Agenda 2030. Incremento delle competenze imprenditoriali e dell'imparare a imparare, attraverso attività di dialogo e collaborazione col territorio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esperti interni, Ente locale, WWF, Protezione civile..... |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Informatica |
| | Scienze |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Approfondimento

Link al progetto giovani cittadini in azione: https://icnoale.edu.it/scheda-progetto/giovani-cittadini-in-azione/

# DAL BULLISMO AL BELLISMO PER L'INCLUSIONE

Percorsi proposti ad alunni, famiglie e genitori per una presa di consapevolezza sinergica delle potenzialità di ciascuno, anche nella gestione della propria emotività e affettività - Progetti di sensibilizzazione alla conoscenza e al rispetto di sé e dell'altro - Sostegno psicologico attraverso l'apertura di sportelli di spazio-ascolto, rivolto agli alunni (soprattutto alla scuola secondaria) alle famiglie e ai docenti e monitoraggio del clima di benessere a scuola e nelle classi attraverso il confronto in équipe nel Polo Psicopedagogico - Utilizzo di progetti per potenziare e/o valorizzare le competenze di base in alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Attraverso questo progetto, la scuola mira al raggiungimento della presa in carico più consapevole del proprio auto-ascolto e del vissuto emozionale di ognuno, per migliorare le relazioni e prevenire i diversi conflitti o stati d'ansia sia tra alunni che tra adulti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Approfondimento

Link al progetto Bellismo: https://icnoale.edu.it/bellismo-2/

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## AGENDA 2030 - NOI E LE NOSTRE ACQUE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Recuperare la socialità<br>· Superare il pensiero antropocentrico |
| Obiettivi ambientali | · Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE<br>· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico |
| Obiettivi economici | · Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

Percorsi didattici anche in collaborazione con le realtà del territorio

Sviluppare l'osservazione ambientale, il riconoscimento della fragilità e dell'importanza dell'eco sistema

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Collaborazione con Enti del territorio e realizzazione di UdA sul tema dell'acqua e corsi d'acqua in generale e relativi problemi di inquinamento

Realizzazione di compiti autentici per sviluppare una coscienza attenta all'ambiente e al concetto di sostenibilità

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

# ORTI DIDATTICI ED AULE GREEN

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

| | |
|---|---|
| Obiettivi ambientali | · Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE<br>· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico<br>· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura<br>· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo' |
| Obiettivi economici | · Conoscere la bioeconomia<br>· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative<br>· Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

Conoscere diverse tecniche di coltivazione

Alimentarsi con prodotti coltivati e biologici, apprezzandone il valore e la qualità

Condividere l'esperienza con tutti i compagni valorizzando le qualità e le competenze di ciascuno, riconoscendo che siamo tutti parte dello stesso cosmo

Sviluppare l'uso di compostaggi e riciclo di materiali biodegradabili

Imparare a dosare l'uso dell'acqua attraverso impianti di irrigazione a goccia

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Creazione di orti didattici

Collaborazione con associazioni che coinvolgono e valorizzano la diversità e la disabilità

Link ai nuovi ambienti di apprendimento: https://icnoale.edu.it/didattica/offerta-formativa/

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

# Attività previste in relazione al PNSD

## PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: AMBIENTI PER UNA DIDATTICA INTEGRATA<br>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | · Ambienti per la didattica digitale integrata<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>Destinatari sono tutti gli alunni della scuola, allo scopo di introdurli ad un uso consapevole ed efficace delle strumentazioni digitali, per un apprendimento attivo e trasferibile. |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: CODING E PENSIERO CREATIVO<br>COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>Sviluppare il pensiero computazionale nei bambini, attraverso esperienze di coding, collaborazioni con Associazioni del territorio (es. Talentree) e partecipazioni ad eventi formativi (es. CodeWeek) |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: FORMARSI PER CRESCERE PROFESSIONALMENTE | · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
| --- | --- |
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>Mantenere una costante formazione e aggiornamento sulla didattica innovativa, attraverso figure esperte di accompagnamento dei docenti (sia interne che esterne). |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.ELISABETTA "BETTY" PIERAZZO - VEIC86600A

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.
Nel documento per il passaggio di informazioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria vengono esplicitati i livelli (base-intermedio-consolidato) relativi all'autonomia, alla relazione, alla partecipazione nelle attività e ad alcuni prerequisiti.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio ha progettato un curricolo verticale di educazione civica, che si integra con il curricolo delle discipline, con griglie di osservazione e valutazione dei comportamenti ed atteggiamenti maturati nei vari livelli di acquisizione, durante la realizzazione di compiti di realtà. Gli alunni, agendo in modo efficace, "mobilitano" le competenze per diventare cittadini consapevoli e responsabili diventando artefici del proprio apprendimento.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la

## scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti e dei ritmi di sviluppo. Si tengono in considerazione i livelli relativi alla relazione e alla partecipazione alle attività di gruppo, previste anche nella scheda di passaggio di informazioni, allegata.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti è intrinsecamente legata al concetto stesso di scuola e fa parte della programmazione didattica educativa di ogni classe.
Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione terrà conto della situazione di partenza di ogni ragazzo, dei miglioramenti, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, del metodo di studio, nella consapevolezza che ogni alunno offre contributi positivi cui è giusto dar risalto. Oggetto di valutazione saranno la "qualità dell'apprendimento" e i "processi" avviati.
Gli strumenti di valutazione saranno pertinenti rispetto agli obiettivi prefissati e ai metodi adottati, le verifiche devono essere chiare nelle richieste, a difficoltà graduata per permettere ad ogni alunno di produrre in base alle proprie capacità, e la valutazione deve essere il più possibile trasparente rispetto ai criteri quantitativi e qualitativi.
Affinché il momento valutativo mantenga la sua principale valenza formativa come valorizzazione del percorso di crescita di ogni alunno nella sua singolarità e come incentivo al continuo miglioramento, il Collegio dei docenti, dopo ampia riflessione di impronta psico-pedagogica, colte le osservazioni dello stesso CSPI, decide di adottare un preciso orientamento in merito alla valutazione degli alunni di classe prima della scuola primaria per il primo quadrimestre. Tale orientamento si fonda sulla necessità di tener conto del delicato percorso dell'alunno, evitando mere misurazioni del rendimento. Il collegio ritiene essenziale tenere in considerazione il fatto che un bambino di classe prima sta vivendo un particolare momento di avvio degli apprendimenti di base, che va tutelato e non inibito da giudizi che non tengano in adeguato conto i differenti livelli di partenza di ciascuno bambino. Pertanto si utilizza, per tutti gli alunni di classe prima, nel primo quadrimestre - a partire dall'anno scolastico 2025/26 - il giudizio "BUONO" ("INTERMEDIO", nel primo quadrimestre della

classe prima per l'anno scolastico 2024/25, dato che non è ancora in vigore il nuovo sistema di valutazione) e utilizzo nelle valutazioni del secondo quadrimestre, sempre delle classi prime primaria, della scala di valutazione da sufficiente ad ottimo. Il "non sufficiente" verrà utilizzato in casi eccezionali dalla classe seconda in poi, deliberando opportunamente all'interno del Team di classe.
Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, il Collegio ha ritenuto di limitare l'ampiezza della scala decimale, prevedendo di non attribuire voti inferiori a 4, perché tale voto attesta già un livello di insufficienza grave, con tutto ciò che questo comporta in termini di azioni didattiche conseguenti (recupero, sostegno, motivazione...); pertanto per la valutazione quadrimestrale si utilizzeranno voti compresi tra il 4 e il 10 (che certifica l'eccellenza). Dal 2021 il collegio docenti ha iniziato ad accompagnare la valutazione numerica con dei giudizi descrittivi del livello di apprendimento raggiunto in un dato processo e competenza (valutazione formativa).
Per quanto concerne la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, di religione cattolica e del percorso di alternativa, si assumono le indicazioni valide per l'IRC, cioè l'utilizzo di una "Nota distinta", con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti, in riferimento agli obiettivi fissati. I docenti di Religione Cattolica e di Alternativa partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.
Link ai criteri di valutazione nella scuola secondaria di 1°- Indicatori e Descrittori:
https://icnoale.edu.it/wp-content/uploads/sites/866/Indicatori-e-Descrittori-di-Valutazione-delle-Discipline-Secondaria-1%C2%B0-Grado.pdf?x49800

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. L'attribuzione del giudizio è collegiale e viene concordata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio. Alla scuola secondaria di primo grado, il voto di comportamento è espresso in decimi e fa media con gli altri voti disciplinari. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Affinché l'anno scolastico sia valido è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore

annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Nel computo delle assenze vanno esclusi i giorni giustificati secondo le deroghe al limite minimo di frequenza, deliberate dal collegio docenti.
In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva e/o all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.
Per la scuola secondaria di primo grado, in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, non è prevista l'ammissione alla classe successiva.
Per informazioni più dettagliate, si invita a consultare i documenti inseriti nel sito web, settore:
Scuola - La carte della scuola - Regolamenti - Criteri
Link ai criteri di ammissione alla classe successiva:
https://icnoale.edu.it/documento/criteri/

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, dopo aver discusso e valutato la singola situazione, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
Le prove d'esame si svolgeranno nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
• L'ammissione all'esame di Stato è vincolata alla partecipazione alle prove Invalsi, che si svolgeranno nel mese di Aprile.
• Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:
1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni, adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.
Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione

determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.
Link ai criteri di ammissione alla classe successiva:
https://icnoale.edu.it/documento/criteri/

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI PASCOLI - VEMM86601B

## Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. L'attribuzione del giudizio è collegiale e viene concordata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

## Allegato:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE TRASVERSALI e QUALITA' CARATTERIALI.pdf

## COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

I risultati delle prove di verifica, orali e/o scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso il Registro elettronico e negli incontri individuali (online o in presenza) durante i quali possono ricevere chiarimenti in merito alle verifiche.
In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, prima dell'esposizione del tabellone con i risultati, l'istituzione scolastica avverte telefonicamente la famiglia dell'alunno non ammesso. Nel caso in cui non si riuscisse a raggiungere telefonicamente nessun genitore, la famiglia sarà avvertita tramite e-mail.

# L'AUTOVALUTAZIONE

L'avvio, da parte del Ministero, della valutazione del sistema educativo di istruzione, secondo il procedimento previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 80/2013, ha costituito un passo importante per le istituzioni scolastiche, ed è sorto con l'intento di far crescere le scuole, superando il rischio di una certa autoreferenzialità.
L'autonomia responsabilizza le scuole "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".
Il Sistema Nazionale di Valutazione ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna ed esterna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare, così come mettere in luce gli elementi di criticità e realizzare azioni di miglioramento. Il Processo di Autovalutazione ha coinvolto tutte le scuole italiane con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato e visibile sul portale del Ministero.
L'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è un percorso di riflessione interno ad ogni scuola autonoma finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento. Tale percorso vuole essere uno stimolo alla riflessione continua, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto.
L'autovalutazione d'Istituto ha fornito, inizialmente, una prima fotografia della scuola, utile ad individuare le priorità su cui lavorare. Lo sviluppo di tale processo auto valutativo costituisce ora la base per individuare le azioni verso cui orientare il piano di miglioramento(PdM).
La gestione del processo di autovalutazione interna è affidata al dirigente scolastico, in collaborazione con il NIV: nucleo interno di autovalutazione. Tale gruppo di lavoro è costituito dal dirigente scolastico, dai due docenti referenti per la funzione strumentale "Valutazione e Miglioramento" e da altri insegnanti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti, che coordinano le diverse azioni di miglioramento previste dal piano.
Uno degli scopi principali è incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica per favorire una maggior consapevolezza del proprio agire, portando ad una riprogettazione delle azioni e/o al ricorso a nuovi approcci metodologici e didattici.
Rapporto di autovalutazione (RAV):
http://icnoale.it/wp-content/uploads/16-17-SNV_PubblicazioneRav- VEIC86600A.pdf

Piano di miglioramento (PdM): http://icnoale.it/wp-content/uploads/PIANO-di- MIGLIORAMENTO.pdf
Autovalutazione per lo studente
L'autovalutazione è un percorso importante verso cui avviare anche lo studente, fin da piccolo, fin dalla Scuola dell'Infanzia. In questo senso l'Istituto Comprensivo di Noale sta lavorando per riflettere su tale aspetto e dotarsi gradualmente di strumenti utili a tale scopo.
Aiutare gli studenti a valutare il proprio apprendimento, tramite percorsi di autovalutazione e riflessione, permette loro di imparare a valutare il proprio apprendimento al fine di migliorarlo.
Per diventare più capaci di autovalutazione, gli studenti devono esercitarsi in modo semplice fin da piccoli, chiarirsi un po' alla volta gli obiettivi importanti e gli stili di apprendimento che li caratterizzano, condividere con i docenti la definizione di lavoro di qualità, avere un riscontro costante sul percorso che stanno compiendo, con la possibilità di correggere o adeguare autonomamente il lavoro prima della consegna.
L'abitudine a riflettere sui punti di forza e sui punti deboli del lavoro è il punto di partenza.

## LE PROVE INVALSI

Sono anni che è avviato in Italia il Sistema Nazionale di Valutazione, curato dall'Invalsi.
L'INVALSI è un Ente di ricerca che ha il compito di promuovere, a livello nazionale, lo sviluppo del sistema di istruzione e favorire il miglioramento della qualità degli apprendimenti, nel quadro degli obiettivi fissati in sede europea e internazionale.
Tra le diverse funzioni dell'Invalsi, una particolarmente importante è l'elaborazione di prove nazionali standardizzate.
La formulazione di una prova standardizzata, specie se rivolta a centinaia di migliaia di studenti, è un lavoro che richiede grandi sforzi e tempi di realizzazione piuttosto lunghi, mai inferiori ai 15-18 mesi.
Tali prove sono prodotte con il coinvolgimento di esperti dei diversi ambiti, con formazione ed esperienze specifiche. Si fondano sui QUADRI di riferimento europei. Per ogni prova viene redatto un manuale tecnico che illustra le competenze, i processi, le capacità, la presenza di possibili distrattori.
Grazie alle loro caratteristiche di scientificità e oggettività, sono in grado di valutare una scala molto lunga di livelli di competenze.
In base all'esito di tali prove, ogni anno l'Invalsi fornisce alle scuole dati utili per orientare le scelte scolastiche, in un'ottica di realizzazione di piani di miglioramento dell'efficacia dell'azione.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VITTORINO DA FELTRE - VEEE86601C
PIER FORTUNATO CALVI - VEEE86602D
EMANUELE FILIBERTO DUCA D'AOSTA - VEEE86603E
CESARE BATTISTI - VEEE86604G

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico avente la finalità di registrare il livello di maturazione delle competenze sociali e civiche raggiunte dagli alunni e dalle alunne.

## Allegato:

Criteri-di-valutazione-del-comportamento-Primaria.pdf

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto è dotato di un Piano Annuale dell'Inclusione e di un Protocollo di Accoglienza che definisce "buone prassi" da attivare per favorire l'inclusione e il benessere. Viene preso in carico con attenzione l'alunno con bisogni educativi speciali. Per ciascuno di questi alunni sono previsti piani individualizzati, personalizzati e protocolli condivisi. Gli insegnanti di sostegno - di concerto con gli altri insegnanti curricolari - utilizzano strategie didattiche inclusive, formulano i PEI o i PDP in sintonia con la programmazione della classe, in accordo con famiglia ed esperti sociosanitari. I percorsi degli alunni disabili sono monitorati con i GLO (gruppo di lavoro operativo), anche in assenza dell'esperto neuropsichiatra. Da quest'anno e' stato introdotto il nuovo modello PEI e PDP.

Da anni e' operativo il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione). Esso coinvolge scuola, famiglie ed Associazioni che si occupano di disagio, disabilita' e affido familiare. Dalla collaborazione con queste realtà, sono realizzate ogni anno iniziative formative per tutto il territorio, su tematiche legate al progetto di vita e alla conoscenza della diversità e unicità che ciascuno porta.

Per gli studenti stranieri neo arrivati, sono previste attività di integrazione e alfabetizzazione a carico dell'Istituto o curate da cooperative locali.

La scuola aderisce a Reti per l'inclusione, la mediazione culturale, l'accoglienza e la cura del minore a rischio; opera attraverso frequenti incontri con esperti, educatori, psicologi e professionisti di Associazioni esterne, per realizzare interventi congiunti con l'aiuto dei Servizi Sociali. Spesso la scuola e' scelta da famiglie con alunni in difficolta' residenti in altri Comuni.

Da alcuni anni la scuola riflette e si aggiorna sull'APC (alto potenziale cognitivo) e promuove iniziative di sensibilizzazione e formazione, ora partecipando anche ad una Rete di scopo su tale tema.

Si utilizzano le ore a disposizione dei docenti per arricchire l'offerta formativa, anche in un'ottica di recupero.
Punti di debolezza:
La mancanza di personale di ruolo specializzato nel sostegno è il motivo per cui i posti di sostegno

sono assegnati a docenti privi di specializzazione. Anche gli operatori sociosanitari si avvicendano in continuazione senza avere i necessari requisiti ed esperienza. Per gli alunni stranieri il pieno inserimento nella classe e nella vita del paese non sempre avviene con facilità, spesso le stesse famiglie d'origine vivono con preoccupazione e diffidenza le relazioni con gli altri e gli stili di vita diversi dai loro.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Annualmente viene elaborato il PEI, aggiornando le figure di riferimento della scuola, le azioni previste, i punti di forza e le criticità da monitorare. Vengono inoltre definite annualmente, in sede di GLI e di Collegio dei docenti, alcune iniziative di sensibilizzazione e approfondimento sul tema dell'inclusione attiva, in genere testimonianze di vita vissuta (da parte di giovani, famiglie e operatori).

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, famiglia, specialisti che hanno in carico l'alunno del CNPI, operatori socio sanitari e

professionisti specializzati scelti dalle famiglie, che operano nel campo psicologico e terapeutico

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte il tutto il percorso di vita del proprio figlio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |

| | |
|---|---|
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |

| | |
|---|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |

## Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

Nel processo di inclusione, le metodologie di studio, i sussidi e gli strumenti saranno individualizzati e prenderanno in considerazione le caratteristiche di ogni singolo alunno e delle sue esigenze. Il PEI (piano educativo individualizzato) traccia il percorso didattico che lo studente dovrà seguire, specificando se si tratta di percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti. Anche il PDP (piano didattico personalizzato) viene steso tenendo in considerazione particolari bisogni educativi degli studenti, sulla base di un'apposita certificazione (esempio: alunno DSA o con BES, alunno neo arrivato in Italia o con particolari situazioni di disagio, studenti atleti di alto livello, ecc...). La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe nella scuola secondaria, ovvero del team dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria e si svolge ai sensi della normativa vigente.

# Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti una serie di incontri tra i docenti di sostegno e/o curricolari della scuola secondaria di primo grado e i docenti responsabili dell'orientamento e inclusione della scuola secondaria di secondo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Pertanto, ogni anno giungeranno le informazioni riguardanti le giornate di scuola aperta dedicate a visite e approfondimenti per gli alunni e le loro famiglie.

## Approfondimento

LInk al piano di inclusione: https://icnoale.edu.it/wp-content/uploads/sites/866/Piano-inclusione-2024-2025.pdf?x49800

# Aspetti generali

Organizzazione

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA N. UNITÀ ATTIVE

- Collaboratore del DS con funzione di vicario
- Responsabile di plesso

- Docente con specifica funzione strumentale: Inclusione; Coordinamento Psico-pedagogico; Continuità orizzontale e verticale; Valutazione e Miglioramento; Registro Elettronico e Sito Web + gruppo di lavoro a supporto di ciascuna F.S.
- Referente di Dipartimento - per ciascuna disciplina o per classi parallele

- Animatore Digitale + team di supporto
- Coordinatore dell'Educazione Civica
- Referente Orientamento ed educazione alle emozioni + team di supporto
- Referente Bullismo e dispersione scolastica+ team di supporto (sia di scuola primaria che secondaria e un collaboratore scolastico)
- Referenti per Reti di scuole
- Link all'organigramma funzionale ed incarichi: https://icnoale.edu.it/struttura/organigramma/

Organizzazione degli uffici

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica e gli alunni

Ufficio per il personale docente e per il personale ATA

Ufficio contabilità

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Sostituire il DS, in caso di assenza. Coadiuvare la gestione di azioni pratiche (predisposizione circolari, sostituzione docenti, gestione orari, organizzazione attività e problematiche di prassi quotidiana), su specifica delega. Monitorare le fasi di attuazione del piano di miglioramento. Individuare punti di criticità da segnalare al DS, proponendo ipotesi di soluzione da condividere con lo staff. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Assumere decisioni strategiche assieme al Ds Presentare al Ds punti di forza e di debolezza del contesto specifico in cui i singoli operano Monitorare le fasi di attuazione degli obiettivi di miglioramento. Collaborare alla tenuta del focus della scuola sulla mission condivisa | 10 |
| Funzione strumentale | Presiedere ai 4 punti strategici individuati dal Collegio: Inclusione e accoglienza; Coordinamento psico-pedagogico; Continuità; Valutazione e miglioramento; Sito web e didattica multimediale. Coordinare, ove presente, il/i gruppo/i di lavoro di riferimento, indicandone gli obiettivi, convocandone gli incontri, precisando gli ordini del giorno e | 7 |

| | | |
|---|---|---|
| | stendendo semplici e chiari verbali, prevedendo alcuni momenti di verifica. Mantenere un costante rapporto col DS, anche partecipando agli incontri di staff. Mantenere rapporti di collaborazione con realtà del territorio legate alla specifica funzione, relazionando periodicamente al collegio docenti e al DS. | |
| Capodipartimento | Coordinare i dipartimenti della scuola secondaria, curando lo sviluppo del curricolo, la somministrazione e rielaborazione ed elaborazione dati delle prove comuni (ingresso e uscita) stabilite dal Collegio e delle prove Invalsi; progettazione di specifiche azioni di miglioramento dei percorsi didattici; | 10 |
| Responsabile di plesso | Coordinare e gestire le problematiche del plesso, svolgere il ruolo di preposto con incarichi specifici in termini di sicurezza, gestire le relazioni con i docenti, il personale ATA, e i genitori del plesso, mantenendo costantemente informato il DS per condividere le scelte operative | 6 |
| Animatore digitale | Organizzare eventi formativi per docenti, mantenere un costante contatto col DS e i colleghi | 1 |
| Team digitale | Promuovere iniziative legate alla didattica innovativa, all'implementazione delle discipline scientifiche, all'uso attivo ed efficace delle strumentazioni tecnologiche presenti nelle classi e nei laboratori. Proporre e, là dove possibile, attuare corsi di formazione e aggiornamento Sostenere i nuovi docenti nella gestione e nell'uso dei registri elettronici e delle applicazioni in uso nella scuola (Classroom, | 7 |

| | | |
|---|---|---|
| | Drive, Meet...) | |
| Coordinatore dell'educazione civica | Porsi come punto di sintesi per i progetti, tenendo il focus sul curricolo verticale di educazione civica Dare disponibilità alla formazione specifica per poi farsi tramite per la formazione dei colleghi | 1 |
| Docente tutor | Supporta i docenti in anno di prova o i tirocinanti che provengono dall'Università | 11 |
| Polo psicopedagogico | Coordinamento psico pedagogico, con attenzione ai diversi aspetti dell'accoglienza, della continuità e dell'inclusione. Partecipano al gruppo i Referenti per la Disabilità, la Multiculturalità, il Bullismo, l'Orientamento, lo Spazio ascolto (per incontri di macro equipe e od anche per soli incontri “a tema”) OB. | 14 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Supporto ad alunni con bisogni speciali<br>Attivazione di ore di compresenza per favorire lavori a piccolo gruppo e una didattica più laboratoriale Supporto al DS per aspetti organizzativi<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno<br>• Organizzazione | 4 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente di sostegno | Sostegno ad alunni della scuola<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Sostegno | 1 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Funzione di collaboratore vicario del Dirigente, con particolare attenzione all'accoglienza dei genitori e degli alunni e alla gestione degli aspetti organizzativi della scuola secondaria<br>Impiegato in attività di:<br>• Organizzazione<br>• Progettazione<br>• Coordinamento | 1 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA |
| Ufficio protocollo | L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo alla scuola, che possono pervenire per posta, per e-mail (peo o pec) oppure possono essere consegnati di persona. Inoltra a chi di competenza la documentazione in arrivo e cura la spedizione della documentazione in uscita tramite ufficio postale. Segue la pubblicazione delle circolari nella bacheca elettronica dell'Istituto. |
| Ufficio acquisti | Segue tutte le pratiche inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Cura gli avvisi per il reperimento degli esperti esterni legati alle diverse progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Supporta il Dsga negli adempimenti contabili. |
| Ufficio per la didattica | La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, i documenti di valutazione, organizza gli scrutini, le gite e gestisce la parte documentale in collaborazione con le famiglie. |
| Ufficio personale | L'ufficio si occupa della documentazione di rito di tutto il |

personale (docente e non docente) a tempo determinato e indeterminato. In particolare: stipula contratti di assunzione - Periodo di prova – Certificati di servizio - Decreti dei vari tipi di congedo - Procedimenti pensionistici e disciplinari - Tenuta dei fascicoli personali - Registro delle assenze - Registro dei contratti - Segue le attività degli organi collegiali

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Pubblicazione avvisi e circolari in bacheca digitale

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: GEO-STORIA A SCALA LOCALE - sviluppare didattica per competenze

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università<br>• Enti di ricerca<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Approfondimento:

L'accordo di Rete definisce le seguenti finalità

- progettazione e realizzazione di percorsi formativi, attraverso laboratori, per docenti delle scuole del territorio, sulla base di specifiche esigenze formative;
- produzione di materiali didattici per le scuole e insieme con le scuole (sia per docenti che per studenti) su temi di geo-storia locale, individuando le necessarie connessioni tra la dimensione

locale e quelle di scale spaziali più ampie (da quella distrettuale a quella regionale, nazionale fino alla dimensione europea o mondiale (si pensi ad esempio ad un percorso di ricerca sull'emigrazione storica);
- progettazione e realizzazione di laboratori di storia, con allestimento di materiali e strumenti di ricerca geo-storico-didattica a scala locale;
- documentazione, condivisione e comunicazione di materiali, risorse e percorsi didattici realizzati dai docenti e dalle classi della Rete;
- valorizzazione dei beni culturali e delle risorse di storia locale presenti nel territorio (a partire dagli archivi –comunali, parrocchiali, privati – musei e raccolte documentali, ...);
- progettazione e costruzione di allestimento di eventi (mostre, esposizioni, siti etc.) che siano occasioni di conoscenza, approfondimento e dibattito sul passato locale, il suo significato, il suo uso, la sua relazione con altre storie;
- progettazione e realizzazione di itinerari sulla geo-storia del territorio, che accompagnino e guidino il visitatore alla scoperta delle tracce del passato.

Link ai progetti di rete: https://icnoale.edu.it/didattica/progetti-in-rete/

## Denominazione della rete: RISM - rete interculturale delle scuole del miranese

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Denominazione della rete: APC - Alto potenziale cognitivo

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università<br>• Enti di ricerca |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Approfondimento:

L'accordo di Rete ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della didattica, la sensibilizzazione e la formazione del personale, nonché la corretta informazione delle famiglie a favore degli studenti e delle studentesse con alto potenziale cognitivo o gifted.

La Rete APC si propone le seguenti finalità:

- il supporto e la formazione dei docenti

- il recupero delle esperienze e delle buone pratiche già esistenti nelle scuole

- la creazione di un percorso condiviso per la definizione di strumenti e/o di un protocollo di intervento precoce

- la corretta informazione ai genitori

- il dialogo con specialisti e ricercatori per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, la sperimentazione didattica e la ricerca-azione in ambito scolastico

- il contatto e il confronto permanente con CTS e CTI, con UAT delle provincie di appartenenza delle scuole aderenti

- il confronto con le ULSS, per giungere a valutazioni psicodiagnostiche quanto più idonee alle situazioni individuali

- lo studio e la proposta di soluzioni che consentano lo sviluppo di piani di accompagnamento delle persone con APC verso una migliore gestione delle loro potenzialità

Link ai progetti: https://icnoale.edu.it/didattica/progetti-in-rete/

## Denominazione della rete: SI.SCU.VE - Sicurezza nelle scuole

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Link ai progetti sicurezza: https://icnoale.edu.it/?s=sicurezza&type=any

## Denominazione della rete: RETE MINORI

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Presa in carico e accompagnamento di situazioni di svantaggio |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali<br>• ASL<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Approfondimento:

Link ai progetti di rete: https://icnoale.edu.it/didattica/progetti-in-rete/

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE INDIRIZZO MUSICALE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Link all'indirizzo musicale: https://icnoale.edu.it/indirizzo-musicale/

## Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE - AMBITO 18

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: SERVIZI DI PRESCUOLA E DOPO SCUOLA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione tra scuola, Comune (servizi alla persona) e Cooperativa Agorà |

## Approfondimento:

I servizi, gestiti da educatori della Cooperativa Agorà, prevedono:

- un momento di accoglienza, pre-scuola (dalle ore 7.30) su richiesta e a carico delle famiglie;
- dopo-scuola: uno o più pomeriggi dedicati allo svolgimento di compiti, comprensivi di pausa pranzo e attività ricreative, sempre a richiesta e a carico delle famiglie

## Denominazione della rete: RETE 0-6

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

L'accordo di rete ha come oggetto la collaborazione fra tutte le Istituzioni scolastiche statali con plessi di Scuole dell'Infanzia della provincia di Venezia per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107"

## Denominazione della rete: SPECIAL OLYMPICS ITALIA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di ricerca<br>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)<br>• Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Scopo della Rete è fornire esperienze e opportunità di inclusione pratica attraverso lo sport, con una stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità; promuovere rispetto e prevenire forme di bullismo.

Attraverso le azioni messe in campo in collaborazione con la Rete, la scuola educa al volontariato e sviluppa competenze trasversali e l'educazione emotiva, anche coinvolgendo famiglie e territorio

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: RIPENSARE LA MATEMATICA

Attività di ricerca-azione per docenti di scuola primaria e secondaria su approcci innovativi alla didattica della matematica

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | aperto a tutti i docenti della scuola primaria e secondaria interessati |
| Modalità di lavoro | • Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: LABORATORI GEO-STORIA

Percorsi di ricerca azione sulla didattica per competenze in storia e geografia

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione |

| | |
|---|---|
| | • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Potenziare le competenze digitali del gruppo docente

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: VIAGGIO NEL LIBRO

Viaggio nel libro è un progetto di formazione sulla lettura e la scrittura del testo narrativo, per insegnanti di scuola primaria e secondaria. Obiettivo del Progetto formativo è dare strumenti ai docenti per introdurre gli alunni ai mondi delle narrative e dei testi letterari incentivando il piacere della lettura. Dalla lettura ad alta voce, curando il potere della vocalità, si porta a generare immaginazione e a stendere racconti. Il progetto prevede la connessione fra lettura e scrittura, rendendo il libro oggetto di conversazione e confronto e contesto ideale per scritture diverse.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: METODO FEUERSTEIN

Il corso prevede una fase di introduzione al Metodo: La Modificabilità Cognitiva Strutturale (MCS); I postulati della Modificabilità Cognitiva, Il modello di Esperienza di Apprendimento Mediato (EAM), L'atto mentale e la lista delle funzioni cognitive (cenni). Una seconda fase sarà dedicata all'apprendimento e all'uso degli strumenti carta-matita che caratterizzano la metodologia.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

Modulo base alla scoperta dell'alto potenziale -(6 ore online) Laboratorio su metodologie (6 ore) in presenza STEAM e STIMA modulo 3 - (13 ore online) Incontri di formazione aperti a genitori e docenti Tutti i moduli sono seguiti dal LabTalento - Università Pavia

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: CHI AIUTA CHI? I.A. E DIDATTICA

l percorso prevede di partire dalla domanda stimolo: "Chi aiuta chi"?, sviluppando la consapevolezza di possibili errori e verità riguardo le diverse forme di intelligenza. Procederà con l'introduzione di strumenti di I.A. a servizio di una didattica e un apprendimento flessibile, inclusivo e orientato alla partecipazione attiva.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività realizzata in rete con scuole che si sono autoselezionate come innovative |

## Titolo attività di formazione: DISTURBI DEL COMPORTAMENTO: AUTOSTIMA E REGOLAZIONE

Il corso prevede 14 ore di formazione e fa parte del pacchetto PNRR - DM66; é rivolto in particolar modo ai docenti di sostegno affinchè acquisiscano maggiori strumenti e strategie nella gestione dei tanti casi di disabbilità grave, presenti nel nostro IC. Il corso sarà tenuto dal pedagogista dr Francesco Busato.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUA INGLESE: corsi B1, B2, CLIL

Percorsi per l'acquisizione di competenze in lingua inglese più approfondite, tali da permettere l'avvio di proposte didattiche CLIL

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | tutti i docenti curricolari interessati |
| Modalità di lavoro | • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

# Piano di formazione del personale ATA

## PROGETTO "BELLISMO" - azioni di prevenzione e contrasto al bullismo

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'accoglienza e la vigilanza |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## ACCOGLIENZA E INCLUSIONE - approcci relazionali e di cura per la miglior inclusione degli alunni con disabilità o bisogni speciali

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori |

| | |
|---|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## GESTIONE DELLO SPORTELLO CON L'UTENZA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## GESTIONE DOCUMENTALE

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## SCUOLA SICURA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo |

| | |
|---|---|
| | soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## PRIVACY

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Pratiche in materia di privacy |
| Destinatari | Personale amministrativo e Personale Collaboratore Scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |